



**COMUNE DI  
NOVATE MILANESE**

**PROVINCIA DI  
MILANO**

**PIANO DELLE PERFORMANCE 2011**  
(ai sensi del Dlgs 150/09)

# INDICE

1.	Presentazione del Piano delle Performance.....	3
1.1	I documenti di riferimento per la costruzione del piano della performance.....	6
2.	Istruzioni per la lettura del documento.....	8
3.	Conoscere per governare – L'identità.....	11
3.1	Il contesto "esterno": il nostro comune in "cifre".....	12
3.2	La situazione economica e patrimoniale.....	13
3.3	Il contesto "interno": la nostra organizzazione.....	15
3.4	Cosa facciamo.....	17
4.	Attuazione delle strategie.....	18
4.1	Programmi dell'Amministrazione.....	22
4.2	Obiettivi di Processo.....	23
4.3	Obiettivi Strategici.....	24
4.4	Schede di obiettivi strategici, di processo e di sviluppo distinti per Aree dirigenziali.....	25
5.	La consuntivazione dei risultati.....	26

## 1. Presentazione del Piano delle Performance

La redazione e la pubblicazione del Piano delle Performance rappresenta un punto fondamentale e "critico" della applicazione della Riforma (Dlgs. 150/09), in quanto strumento che ne sintetizza tutti i temi principali: programmazione, monitoraggio, valutazione e trasparenza.

Si evidenzia la necessità (oltre che l'obbligo di legge) da parte degli Enti Locali dell'adozione del Ciclo di Gestione delle Performance: proprio in momenti di crisi finanziaria diventa indispensabile attuare una efficace azione di programmazione e controllo, di monitoraggio e riprogrammazione.

Diventa estremamente importante, oltre all'adempimento in merito alla trasparenza della pubblicazione sul sito, che il Piano delle Performance diventi un effettivo veicolo di informazione e partecipazione degli *stakeholder*.

La seguente proposta di redazione del Piano delle Performance, si fonda principalmente sulle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance" (articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) e sulle linee-guida pubblicate da ANCI il 22/12/2010 a seguito del Protocollo siglato con CIVIT il 16/09/2010.

Il Piano della performance è un documento di programmazione previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150 (decreto Ministro Brunetta); in particolare, il Piano è lo strumento che esplicita il ciclo di gestione della performance (articolo 4 del decreto).

È un documento di carattere programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

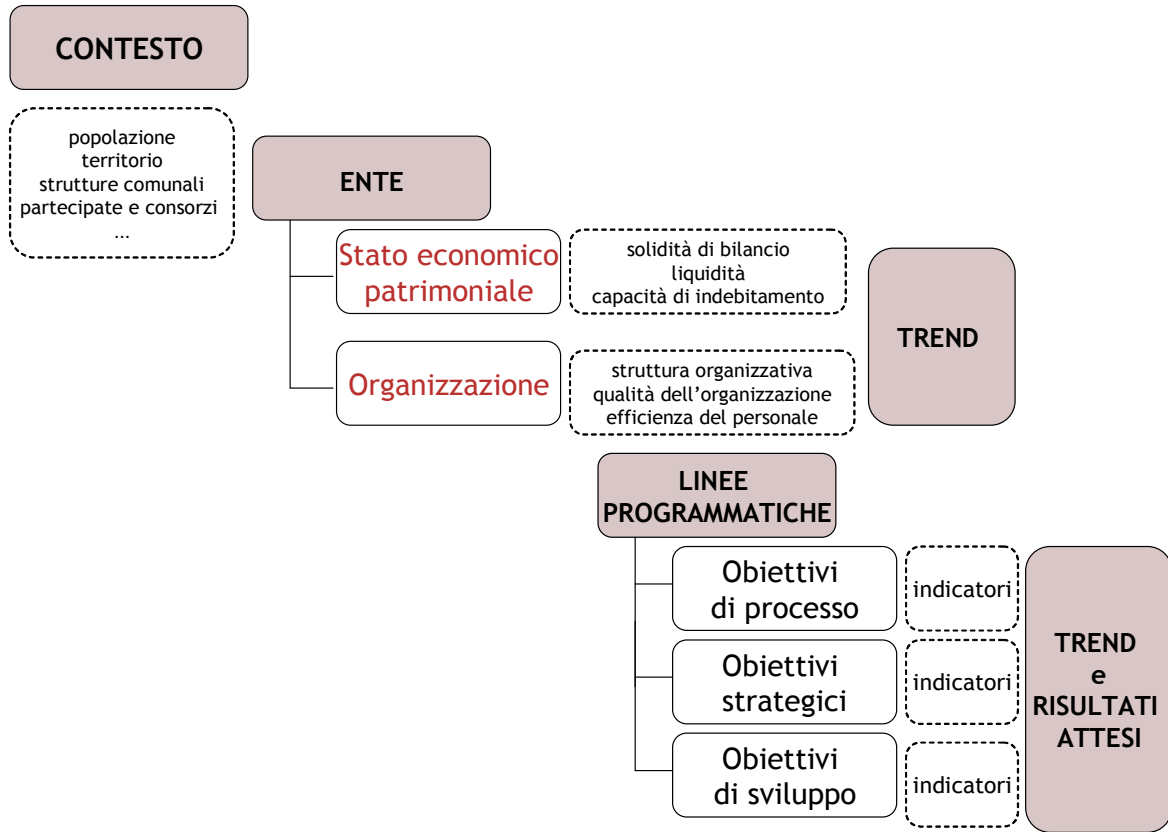
Questo documento risponde alla necessità di individuare, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte ed abbiano una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi di sviluppo, strategici e di processo che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi

L'insieme dei documenti costituiti dalla RPP e dal PEG, come meglio di seguito descritti, soddisfacendo nel loro complesso ai principi sopra accennati e del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, costituiscono il PIANO DELLE PERFORMANCE del Comune di Novate Milanese.

## La struttura del Piano delle Performance



## **1.1 I documenti di riferimento per la costruzione del piano della performance**

- a) **Programma di Mandato del Sindaco anno 2009/anno 2014** (approvato con delibera di C.C. n 52 del 9.07.2009).

Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

- b) **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2011/2013** (approvata con delibera di C.C. n 19 del 7.04.2011).

Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2011/2013 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma suddivisi in attività consolidata ed attività di sviluppo.

- c) **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** (approvato con Delibera di Giunta Comunale in data odierna )

Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce gli obiettivi di ciascun programma contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio non dipendente da un settore. Il documento comprende:

- il piano degli obiettivi strategici di gestione per l'anno 2011 assegnati a ciascun dirigente;
- il piano degli obiettivi di sviluppo e di processo per il miglioramento e delle attività ordinarie sempre assegnati ai titolari di PEG.
- le tabelle finanziarie con le risorse dirette e trasversali assegnate a ciascun titolare di PEG;
- le tabelle inerenti alle risorse umane e strumentali assegnate a ciascun titolare di PEG;

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

L'amministrazione ha individuato una serie di obiettivi ritenuti strategici in quanto ricondotti al programma di mandato. Ad ogni obiettivo sono assegnate le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sulle quali l'azione di monitoraggio determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi costituisce parte della valutazione della performance dell'Ente.

### **OBIETTIVI DI SVILUPPO**

Le informazioni relative alla tipologia di interventi previsti in opere pubbliche sono contenute nel Piano Triennale dei lavori pubblici (ex art.128 d.lgs 163/2006) e nel relativo Elenco Annuale a cui si rimanda.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

Rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance dell'Ente, organizzativa ed individuale.

## 2. Istruzioni per la lettura del documento

### 1. il Ciclo di Gestione delle Performance

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance si esplicita in diverse fasi di attuazione ed approfondimento via via più evolute.

Schematicamente viene qui rappresentato il percorso amministrativo necessario per applicare in maniera completa e puntuale il sistema delineato dalla riforma Brunetta.

Stadio evolutivo	Attività e Finalità	Strumenti
<b>Stadio 0</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuazione di obiettivi annuali/pluriennali e contemporanea messa a punto di un sistema di controllo di completamento progressivo delle varie fasi</li> <li>▪ il grado di conseguimento dell'obiettivo è rappresentato tipicamente dalla fase prevista, possibilmente espresso con una misura, anche semplice</li> <li>▪ il risultato è osservato prioritariamente con un'ottica interna</li> <li>▪ utilizzo di pochi indicatori, prevalentemente finalizzati a misurare, in maniera anche semplice (valore numerico, percentuale, tempo, ecc) il risultato programmato atteso</li> </ul>	RPP PRO/PDO
Attività di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progressiva mappatura dei processi e delle attività dell'Ente, al fine di orientare una pianificazione maggiormente volta all'esterno</li> <li>▪ maggiore distinzione tra obiettivi di carattere politico e gestionale</li> <li>▪ progressivo incremento di utilizzo di indicatori di output e di processo</li> </ul>	PROCESSI PEG (gestionale)
<b>Stadio 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ differenziazione tra obiettivi prioritari (individuati nelle linee strategiche) e attività istituzionali ordinarie, qualificati secondo il risultato atteso legato al miglioramento e/o sviluppo di attività e servizi</li> <li>▪ progressiva introduzione di indicatori delle prestazioni e del livello di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità</li> <li>▪ avvio della fase di introduzione dei risultati secondo l'ottica dei diversi portatori di interesse</li> </ul>	RPP PROCESSI PEG e/o PDO
Attività di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progressiva introduzione di indicatori di <i>outcome</i> tra gli indicatori relativi ad obiettivi che hanno impatto su <i>stakeholder</i> esterni</li> <li>▪ specificazione tra legami, obiettivi, indicatori e <i>target</i></li> <li>▪ caratterizzazione degli indicatori e delle rilevazione delle performance secondo i principi del Dlgs 150/09</li> </ul>	

Stadio evolutivo	Attività e Finalità	Strumenti
<b>Stadio 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espansione del sistema degli indicatori (e dei relativi strumenti informativi per la raccolta delle informazioni) anche attraverso l'adozione di opportuni indicatori di impatto (<i>outcome</i>)</li> <li>▪ individuazione a regime dei livelli standard di risultato attesi sulla base delle risorse disponibili e delle analisi circa l'ambiente esterno</li> <li>▪ utilizzo di un sistema informativo che permetta l'individuazione di obiettivi coerenti con le strategie prescelte (controllo strategico)</li> <li>▪ comunicazione dei risultati dell'attività di gestione sia al vertice politico-amministrativo (per attuare il controllo strategico) che agli <i>stakeholder</i> di riferimento</li> </ul>	PGS e/o RPP PROCESSI PEG e/o PDO CONTROLLO DI GESTIONE RENDICONTAZIONE SOCIALE
Attività di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ maggior bilanciamento nell'utilizzo di indicatori di input, di processo, di output e di <i>outcome</i></li> <li>▪ inizio della fasi di valutazione dei risultati secondo l'ottica dei diversi portatori di interesse</li> <li>▪ sviluppo delle infrastrutture informatiche a supporto delle attività legate al Ciclo</li> <li>▪ creazione di una reportistica personalizzata secondo le esigenze dell'attività di gestione</li> </ul>	CUSTOMER
<b>Stadio 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ organo di indirizzo politico-amministrativo maggiormente coinvolto nel processo di valutazione della performance, di revisione e adeguamento periodico del Sistema di misurazione</li> <li>▪ reports pubblicati con cadenza semestrale o annuale di facile fruizione per un pubblico non specializzato</li> <li>▪ reports ad uso interno che, tramite opportuna analisi degli scostamenti, permetta il confronto tra risultati (comparazione con amministrazioni simili)</li> <li>▪ sviluppo di progetti di efficienza e qualità volti al miglioramento continuo dei servizi erogati</li> <li>▪ sviluppo di mappe strategiche per migliorare i processi all'interno dell'intero Ciclo delle Performance</li> <li>▪ sviluppo di una cultura delle performance</li> </ul>	PGS e/o RPP PROCESSI PEG e/o PDO CONTROLLO DI GESTIONE CUSTOMER RENDICONTAZIONE SOCIALE ANALISI DEI PROCESSI

Il nostro sistema è configurato secondo gli elementi dello stadio 1, dove peraltro risulta evidenziata la differenziazione tra obiettivi strategici e obiettivi istituzionali (qualificati secondo il risultato atteso legato al

miglioramento, cioè **performanti**). Inoltre, risulta fondamentale già dallo stadio 1 la fase di valutazione dei risultati secondo l'orientamento alla valutazione da parte degli utenti finali.

### **3. Conoscere per governare – L'identità**

**L'Ente riesce a perseguire i suoi obiettivi strategici ed erogare i suoi servizi in condizioni di equilibrio e sviluppo?**

**Verifichiamo insieme:**

- ✓ **Il contesto "esterno": il nostro comune in "cifre"**
- ✓ **La situazione economica e patrimoniale**
- ✓ **Il contesto "interno": la nostra organizzazione**
- ✓ **Cosa facciamo**

### 3.1 Il contesto "esterno": il nostro comune in "cifre

ANNO <b>2011</b>					
CARATTERISTICHE DELL'ENTE					
Popolazione					
Descrizione	2008	2009	2010	2011	
Popolazione residente al 31/12	20.082	20.160	20.201		
di cui popolazione straniera	1.116	1.242	1.349	0	
Descrizione	2008	2009	2010	Saldo Naturale	
nati nell'anno	174	162	160	-28	
deceduti nell'anno	157	186	181		
immigrati	542	650	591	Saldo Migratorio	
emigrati	633	548	529	73	
Popolazione per fasce d'età ISTAT	2008	2009	2010	2011	
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	1.026	1.051	1.054	
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	1.425	1.437	1.445	
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	2.709	2.750	2.761	
Popolazione in età adulta	30-65 anni	10.465	10.470	10.488	
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	4.460	4.452	4.453	
Popolazione per fasce d'età Stakeholder	2008	2009	2010	2011	
Prima infanzia	0-3 anni	534	541	538	
Utenza scolastica	4-13 anni	1.997	1.990	1.204	
Minori	0-18 anni	3.337	3.342	3.340	
Giovani	15-25 anni	1.962	1.980	1.978	
<b>Popolazione massima insediabile (da strumento urbanistico vigente)</b>				0	

Territorio				
Superficie in Km <sup>2</sup>				5
Frazioni				0
Risorse idriche				
Fiumi				2

Viabilità					
Strade		2008	2009	2010	2011
Statali	Km				
Provinciali	Km	3,65	3,65	3,65	
Comunali	Km	41,6	41,38	40,15	
Vicinali	Km	1,11	6,89	4,9	
Autostrade	Km	4,52	4,52	4,52	
Totale Km strade		50,88	56,44	53,22	0

## 3.2 La situazione economica e patrimoniale

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI								
Gestione delle Entrate - Competenza								
Titoli	2008		2009		2010		2011	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Stanziam. iniziale	Incassato
Avanzo applicato		€ 857.669,48		€ 158.744,49		€ -		
1 - Tributarie	€ 6.519.042,99	€ 5.362.874,57	€ 6.916.765,85	€ 5.463.157,48	€ 7.017.470,39	€ 5.636.178,26	€ 7.226.172,00	
2 - Trasferimento Stato	€ 5.044.916,53	€ 4.765.345,51	€ 4.998.922,70	€ 4.831.065,37	€ 5.059.720,15	€ 4.702.291,39	€ 4.828.617,00	
3 - Extratributarie	€ 2.870.257,20	€ 2.636.322,58	€ 2.826.698,88	€ 2.415.640,37	€ 2.941.734,70	€ 2.783.295,27	€ 2.974.347,00	
4 - Alienazioni, trasf., ecc.	€ 7.449.112,00	€ 7.432.912,00	€ 3.990.118,06	€ 3.964.829,26	€ 2.807.140,05	€ 2.627.058,05	€ 3.041.277,00	
5 - Entrate da acc. prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00	
6 - Servizi conto terzi	€ 1.452.798,67	€ 1.400.229,91	€ 1.471.505,45	€ 1.398.421,09	€ 1.433.900,79	€ 1.429.365,46	€ 2.446.329,00	
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 23.336.127,39</b>	<b>€ 21.597.684,57</b>	<b>€ 20.204.010,94</b>	<b>€ 18.073.113,57</b>	<b>€ 19.259.966,08</b>	<b>€ 17.178.188,43</b>	<b>€ 20.716.742,00</b>	<b>€ -</b>

Gestione delle Spese - Competenza								
Titoli	2008		2009		2010		2011	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Stanziam. iniziale	Pagato
1 - Spesa corrente	€ 14.977.749,01	€ 11.466.128,70	€ 15.009.144,91	€ 11.305.785,31	€ 15.158.669,90	€ 11.562.363,02	€ 15.479.136,00	
2 - Spese c/capitale	€ 6.601.938,47	€ 2.502.766,03	€ 3.367.560,72	€ 182.272,09	€ 2.312.140,05	€ 78.741,08	€ 2.591.277,00	
3 - Rimborso di prestiti	€ 955.690,65	€ 955.690,65	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00	
4 - Servizi conto terzi	€ 1.452.798,67	€ 1.449.880,57	€ 1.471.505,45	€ 1.464.316,77	€ 1.433.900,79	€ 1.429.579,81	€ 2.446.329,00	
<b>Totale spesa</b>	<b>€ 23.988.176,80</b>	<b>€ 16.374.465,95</b>	<b>€ 19.848.211,08</b>	<b>€ 12.952.374,17</b>	<b>€ 18.904.710,74</b>	<b>€ 13.070.683,91</b>	<b>€ 20.716.742,00</b>	<b>€ -</b>

Gestione delle Entrate - Residui									
Titolo	ENTRATE	2008		2009		2010		2011	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Tributarie	€ 2.952.126,15	€ 2.659.269,88	€ 1.578.491,49	€ 1.296.339,85	€ 1.997.938,79	€ 1.547.389,70	€ 1.955.654,36	
2	Contributi e trasferimenti	€ 424.848,63	€ 424.848,63	€ 306.918,86	€ 265.294,54	€ 377.620,43	€ 368.886,11	€ 366.163,09	
3	Extratributarie	€ 222.237,56	€ 183.128,15	€ 276.065,94	€ 257.019,25	€ 405.321,37	€ 399.663,72	€ 176.601,41	
4	Contributi conto capitale	€ 158.809,30	€ 147.797,66	€ 27.211,64	€ -	€ 47.488,80	€ 46.636,80	€ 180.934,00	
5	Accensioni di prestiti	€ 110.707,24	€ 110.707,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
6	Servizi conto terzi	€ 13.525,63	€ 11.113,87	€ 54.980,52	€ 52.568,76	€ 75.496,13	€ 73.084,37	€ 6.947,09	
<b>Totale residui su entrate</b>		<b>€ 3.882.254,51</b>	<b>€ 3.536.865,43</b>	<b>€ 2.243.668,45</b>	<b>€ 1.871.222,40</b>	<b>€ 2.903.865,52</b>	<b>€ 2.435.660,70</b>	<b>€ 2.686.299,95</b>	<b>€ -</b>

Gestione delle Spese - Residui									
Titolo	SPESE	2008		2009		2010		2011	
		residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	€ 4.076.090,33	€ 2.592.825,15	€ 4.795.879,05	€ 2.910.351,40	€ 5.110.708,50	€ 3.171.217,72	€ 5.535.038,31	
2	Spese per investimenti	€ 7.426.361,13	€ 4.833.041,47	€ 6.636.512,76	€ 2.617.754,01	€ 7.094.439,92	€ 1.127.630,54	€ 8.200.208,35	
3	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
4	Servizi conto terzi	€ 63.409,02	€ 20.458,41	€ 44.780,68	€ 5.508,77	€ 46.460,56	€ 8.128,65	€ 42.652,89	
<b>Totale residui su spese</b>		<b>€ 11.565.860,48</b>	<b>€ 7.446.325,03</b>	<b>€ 11.477.172,49</b>	<b>€ 5.533.614,18</b>	<b>€ 12.251.608,98</b>	<b>€ 4.306.976,91</b>	<b>€ 13.777.899,55</b>	<b>€ -</b>

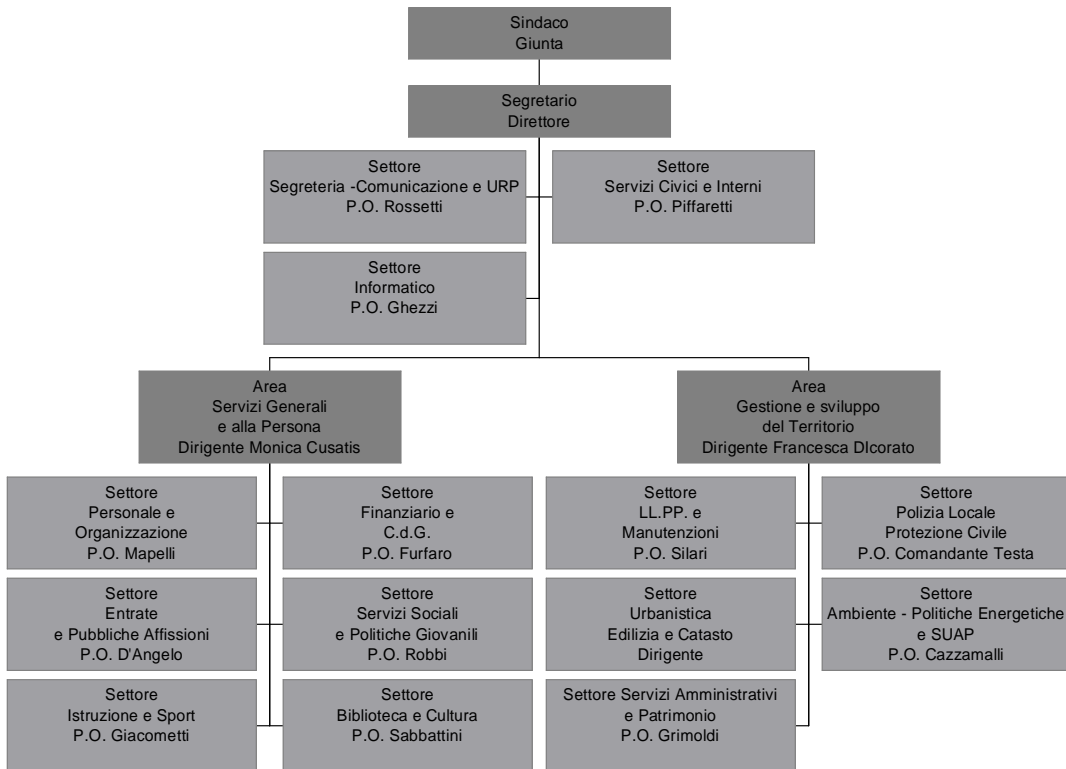
Indici per analisi finanziaria				
Descrizione	2008	2009	2010	2011
Trasferimenti dallo Stato (Entrata Tit. 2, categ. 1)	€ 4.500.159,54	€ 4.592.878,22	€ 4.679.829,72	€ 4.352.966,00
Interessi passivi (Spesa Tit. 1, Interv. 6)	€ 52.782,89	€ -	€ -	€ -
Spesa del personale (Spesa Tit. 1, Interv. 01)	€ 4.942.893,08	€ 5.010.872,53	€ 5.075.187,04	€ 5.052.629,00
Quota capitale mutui (Spesa Tit. 3, cat. 1)	€ 955.960,65	€ -	€ -	€ -
Anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00

**STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI**

<b>Grado di autonomia finanziaria</b>				
Descrizione	2008	2009	2010	2011
<b>1. Autonomia finanziaria</b>				
Entrate tributarie+ extratributarie	65,05%	66,09%	66,31%	<b>67,87%</b>
Entrate correnti				
<b>2. Autonomia impositiva</b>				
Entrate tributarie	45,16%	46,92%	46,72%	<b>48,08%</b>
Entrate correnti				
<b>3. Dipendenza erariale</b>				
Trasferimenti correnti statali	31,18%	31,15%	31,16%	<b>28,96%</b>
Entrate correnti				
<b>Grado di rigidità del Bilancio</b>				
Indicatori	2008	2009	2010	2011
<b>1. Rigidità strutturale</b>				
Spesa personale+rimborso mutui(cap+int)	41,23%	33,99%	33,79%	<b>33,62%</b>
Entrate correnti				
<b>2. Rigidità per costo personale</b>				
Spesa complessiva personale	34,24%	33,99%	33,79%	<b>33,62%</b>
Entrate correnti				
<b>3. Rigidità per indebitamento</b>				
Rimborso mutui (cap+int)	0,069885575	0,00%	0,00%	<b>0,00%</b>
Entrate correnti				
<b>Pressione fiscale ed erariale pro-capite</b>				
Indicatori	2008	2009	2010	2011
<b>1. Pressione entrate proprie pro-capite</b>				
Entrate tributarie+ extratributarie	€ 467,55	€ 483,31	€ 493,01	<b>€ 504,95</b>
Numero abitanti				
<b>2. Pressione tributaria pro-capite</b>				
Entrate tributarie	€ 324,62	€ 343,09	€ 347,38	<b>€ 357,71</b>
Numero abitanti				
<b>3. Indebitamento locale pro-capite</b>				
Rimborso mutui(cap+int)	€ 50,23	€ -	€ -	<b>€ -</b>
Numero abitanti				
<b>4. Trasferimenti erariali pro-capite</b>				
Trasferimenti correnti statali	€ 224,09	€ 227,82	€ 231,66	<b>€ 215,48</b>
Numero abitanti				
<b>Capacità gestionale</b>				
Indicatori	2008	2009	2010	2011
<b>1. Incidenza residui attivi</b>				
Residui attivi	16,64%	11,11%	15,08%	<b>12,97%</b>
Totale accertamenti				
<b>2. Incidenza residui passivi</b>				
Residui passivi	48,21%	57,82%	64,81%	<b>66,51%</b>
Totale impegni				
<b>3. Velocità di riscossione entrate proprie</b>				
Riscossioni titoli 1 + 3	85,19%	80,86%	84,54%	<b>0,00%</b>
Accertamenti titoli 1 + 3				
<b>4. Velocità di pagamenti spese correnti</b>				
Pagamenti titolo 1	76,55%	75,33%	76,28%	<b>0,00%</b>
Impegni titolo 1				

### 3.3 Il contesto "interno": la nostra organizzazione

ALLEGATO A)



### STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE

#### Personale in servizio

Descrizione	2008	2009	2010	2011
Dirigenti (unità operative)	3,00	3,00	4,00	<b>2,00</b>
Posizioni Organizzative (unità operative)	15,00	15,00	15,00	<b>13,00</b>
Dipendenti (unità operative)	127,00	126,00	129,00	<b>129,00</b>
<b>Totale unità operative in servizio</b>	<b>145,00</b>	<b>144,00</b>	<b>148,00</b>	<b>144,00</b>
<b>Totale dipendenti in servizio (teste)</b>	<b>145,00</b>	<b>144,00</b>	<b>148,00</b>	<b>144,00</b>

#### Età media del personale

Descrizione	2008	2009	2010	2011
Dirigenti	54,00	55,00	57,00	<b>53,00</b>
Posizioni Organizzative	46,00	47,00	48,00	<b>49,00</b>
Dipendenti	45,00	46,00	47,00	<b>47,00</b>
<b>Totale Età Media</b>	<b>145,00</b>	<b>148,00</b>	<b>152,00</b>	<b>149,00</b>

#### Analisi di Genere

Descrizione	2008	2009	2010	2011
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	33,33%	33,33%	50,00%	<b>100,00%</b>
% PO donne sul totale delle PO	66,60%	66,60%	66,60%	<b>69,23%</b>
% donne occupate sul totale del personale	61,38%	60,42%	60,14%	<b>60,42%</b>
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	0,00%	0,69%	0,00%	<b>0,00%</b>

#### Indici di assenza

Descrizione	2008	2009	2010	2011
Malattia + Ferie + Altro	17,93%	21,77%	20,68%	<b>0,00%</b>
Malattia + Altro	6,19%	10,06%	8,95%	<b>0,00%</b>

#### Indici per la spesa del Personale

Descrizione	2008	2009	2010	2011
Spesa complessiva per il personale	€ 5.243.197,74 #	€ 5.433.357,88	€ 5.475.037,28	€ <b>5.423.698,37</b>
Spesa per la formazione (stanziato)	€ 32.868,00	€ 47.483,14	€ 40.255,00	€ <b>21.200,00</b>
Spesa per la formazione (impegnato)	€ 32.045,69	€ 42.462,93	€ 28.554,42	€ <b>3.008,81</b>

#### SPESA PER IL PERSONALE

Descrizione	2008	2009	2010	2011
<b>1. Costo personale su spesa corrente</b>				
Spesa complessiva personale	35,01%	36,20%	36,12%	<b>35,04%</b>
Spese Correnti				
<b>2. Costo medio del personale</b>				
Spesa complessiva personale	€ 36.159,98	€ 37.731,65	€ 36.993,50	€ <b>37.664,57</b>
Numero dipendenti				
<b>3. Costo personale pro-capite</b>				
Spesa complessiva personale	€ 261,09	€ 269,51	€ 271,03	€ <b>268,49</b>
Popolazione				
<b>4. Rapporto dipendenti su popolazione</b>				
Popolazione	138	140	136	<b>140</b>
Numero dipendenti				
<b>5. Rapporto dirigenti su dipendenti</b>				
Numero dipendenti	9,67	9,60	9,87	<b>11,08</b>
Numero dirigenti				
<b>6. Rapporto P.O. su dipendenti</b>				
Numero dipendenti	1,14	1,14	1,15	<b>1,12</b>
Numero Posizioni Organizzative				
<b>7. Capacità di spesa su formazione</b>				
Spesa per formazione impegnata	97,50%	89,43%	70,93%	<b>14,19%</b>
Spesa per formazione prevista				
<b>8. Spesa media formazione</b>				
Spesa per formazione	€ 221,00	€ 294,88	€ 192,94	€ <b>20,89</b>
Numero dipendenti				
<b>9. Costo formazione su spesa personale</b>				
Spesa per formazione	0,61%	0,78%	0,52%	<b>0,06%</b>
Spesa complessiva personale				

### 3.4 Cosa facciamo

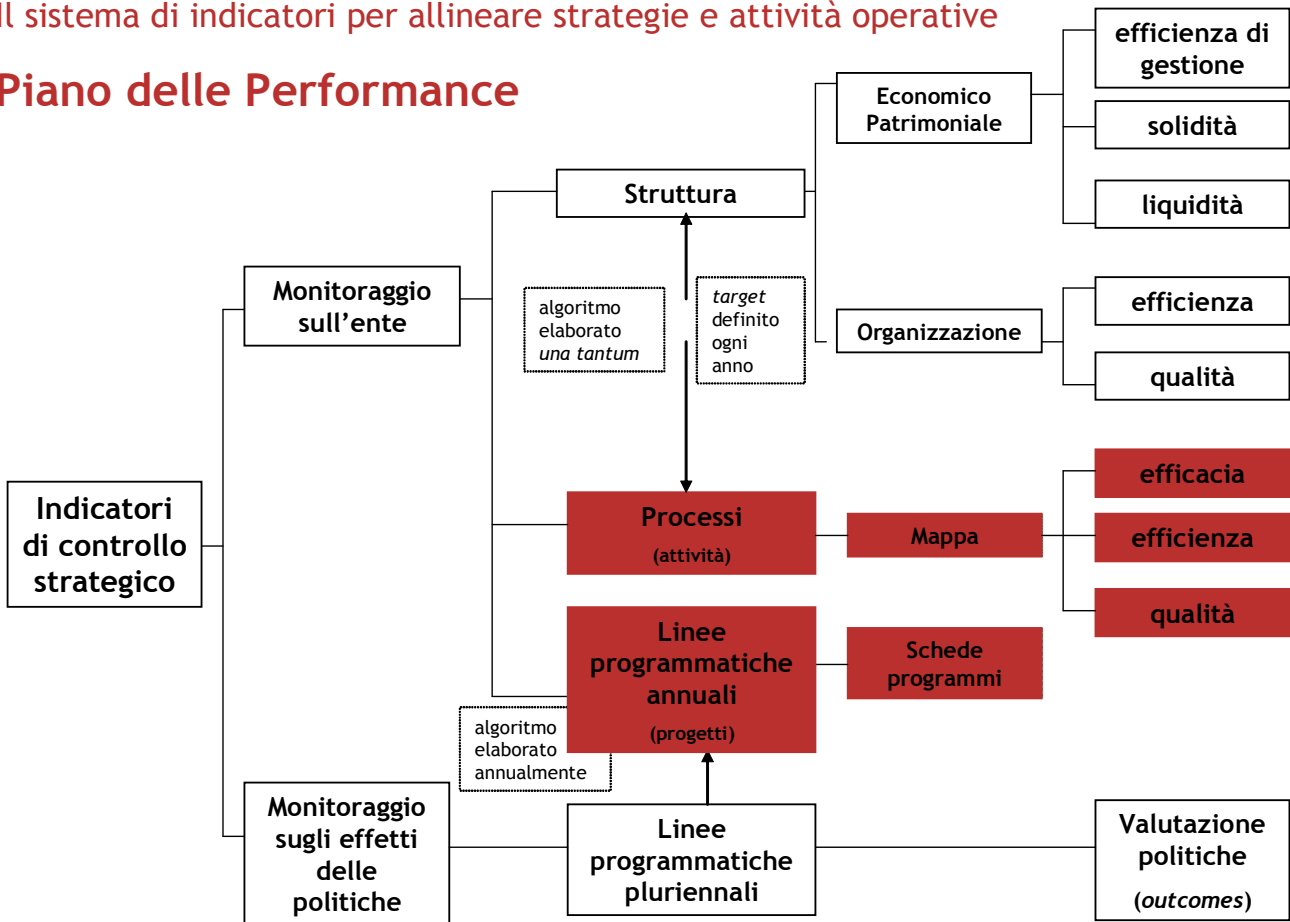
I Comuni svolgono numerosi compiti, indicati nel D.Lgs 267/2000, in parte modificato dalle legge costituzionale 3/2001. In sostanza i compiti dei Comuni sono:

1. gestione dei servizi pubblici locali (trasporti urbani, distribuzione acqua, luce, gas) attraverso aziende municipalizzate;
2. gestione del traffico e controllo delle emissioni di inquinanti;
3. manutenzione di strade comunali;
4. servizi sociali: assistenza ad anziani, portatori di handicap, immigrati, persone a basso reddito;
5. asili nido e asili (scuole materne);
6. servizi scolastici: edilizia di scuole primarie e secondarie (ossia elementari e medie), trasporto scolastici, mense scolastiche, supporto a studenti portatori di handicap, diritto allo studio;
7. anagrafe: emissione di certificati e documenti;
8. gestione del servizio elettorale, di stato civile, di leva militare e di statistica.
9. controllo del territorio attraverso la polizia municipale;
10. disciplina edilizia e pianificazione territoriale (e relativi controlli);
11. riqualificazione urbana;
12. autorizzazioni per l'uso delle aree pubbliche;
13. autorizzazione di locali pubblici (ristoranti, bar, discoteche) e vigilanza sulle attività commerciali;
14. autorizzazione di attività sportive che occupano suolo pubblico (es. maratone);
15. concessioni su beni demaniali;
16. gestione dello sportello unico per le imprese, per l'erogazione di autorizzazioni per le attività economiche;
17. partecipazione ad accordi di programma per lo sviluppo economico del territorio;
18. servizi culturali: fruibilità di biblioteche, teatri;
19. partecipazione ad enti di gestione di parchi;
20. protezione civile a livello Comunale;
21. gestione dei canili.

## 4. Attuazione delle strategie

Il sistema di indicatori per allineare strategie e attività operative

### Piano delle Performance



L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente, i legami del chi fa cosa (tra funzioni, processi e obiettivi strategici).

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della mission dell'Ente.

Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Nella logica dell'albero della performance le funzioni sono articolate in aree strategiche, a cui sono associati, laddove sia possibile la loro identificazione, gli outcome attesi.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance, le funzioni sono state articolate secondo il criterio dell'outcome.

Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Le funzioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.

Generalmente, una funzione è trasversale a più unità organizzative (Aree, settori, uffici, etc.) anche se, in alcuni casi, una funzione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.

Il programma di mandato dell'Amministrazione guidata dal sindaco Guzzeloni, presentato in sede di Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 09/07/2009, nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica, è stato tradotto in linee di indirizzo per l'attività amministrativa, sintetizzate per azioni.

Nella tabella sottostante sono elencate le 13 azioni che sintetizzano ed integrano il programma di governo.

<b>AZIONE</b>	<b>SLOGAN</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>Azione 1</b>	Più partecipazione, più comunità.	Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commissioni e consulte, potenziare la comunicazione anche in un'ottica di rendicontazione e di bilancio sociale e di mandato.
<b>Azione 2</b>	Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani	Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico.
<b>Azione 3</b>	Gestire le risorse pubbliche con responsabilità	Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, accedere a nuovi finanziamenti, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.
<b>Azione 4</b>	Le società partecipate al servizio dei cittadini	Potenziare il controllo, incidere sulle politiche aziendali, monitorare l'attività.
<b>Azione 5</b>	Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio	Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.

<b>Azione 6</b>	La scuola, patrimonio della comunità	La scuola come luogo di aggregazione, monitorare dispersione scolastica, impegno verso allievi con disabilità o difficoltà, supporto alle famiglie su problematiche educative, accoglienza stranieri, integrazione tra servizi pubblici e privati.
<b>Azione 7</b>	Servizi sociali per dare aiuto e opportunità	Rilanciare piani di zona, favorire la collaborazione intercomunale, realizzare offerta di servizi integrati per anziani (centri di aggregazione, assistenza domiciliare, trasporti, centro diurno integrato, ...) strutturare un consultorio familiare.
<b>Azione 8</b>	Rilancio del tessuto produttivo e commerciale	Promuovere iniziative che rivitalizzino la comunità novatese e indirettamente anche l'attività commerciale, creare una rete tra le imprese locali anche in prospettiva delle opportunità che si concretizzeranno con EXPO 2015.
<b>Azione 9</b>	Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita	Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria anziani, rivalutare il sistema di gestione degli impianti sportivi in un'ottica di efficienza ed economicità.
<b>Azione 10</b>	I giovani alla ribalta: lavoro, impegno e svago	Aprire un nuovo centro di aggregazione giovanile, sostenere iniziative dei giovani, promuovere politiche abitative per giovani coppie, favorire iniziative di cooperazione decentrata che valorizzino il ruolo dei giovani, supportare le iniziative tese all'orientamento ed all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

<b>Azione 11</b>	La sicurezza nasce dalla prevenzione	Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione civile.
<b>Azione 12</b>	Identità, luoghi della memoria, di fede e di raccoglimento	Tutelare i beni culturali e architettonici, riscoprire la storia locale ed i luoghi simbolo di Novate, luoghi di culto e di fede (chiese, cimitero, ...).
<b>Azione 13</b>	Una pubblica amministrazione efficiente	Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.

## 4.1 Programmi dell'Amministrazione

Al fine di rendere maggiormente trasparente l'attività programmatoria dell'Ente così da comprendere meglio le finalità e gli obiettivi che sottendono all'allocazione delle risorse, si è profondamente modificata l'impostazione della Relazione Previsionale e Programmatica andando a sostituire una versione suddivisa in Programmi e progetti con una per soli programmi. Questo al fine di evitare inutili ripetizioni e soprattutto per renderne più snella la lettura e facilitarne la comprensione anche e soprattutto in un'ottica trasversale.

Sono così stati individuati 4 programmi:

- 01 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI
- 02 - SERVIZI INTERNI
- 03 - SERVIZI AL CITTADINO
- 04 - GESTIONE DEL TERRITORIO

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n°	Anno 2011		
	Spese correnti	Spese per investimenti	Totale
11ST ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.245.484,00	24.206,00	1.269.690,00
2INT SERVIZI INTERNI	2.946.806,00	20.000,00	2.966.806,00
3CIT SERVIZI AL CITTADINO	5.689.261,00	30.000,00	5.719.261,00
4TER GESTIONE TERRITORIO	5.597.585,00	2.517.071,00	8.114.656,00
TOTALE	15.479.136,00	2.591.277,00	18.070.413,00

## 4.2 Obiettivi di Processo

### Obiettivi di processo assegnati al personale

N.	PROCESSO	AREA ORGANIZZATIVA
1	Erogare servizi cimiteriali	serv.demografici
2	Gestire assistenza socio-ricreativa, strutture diurne per anziani	serv.sociali
3	Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)	SUAP
4	Gestire ecologia, ambiente e il Servizio di Igiene Urbana	serv. Ecologia
5	Gestire i Servizi d Assistenza Scolastica	serv.istruzione
6	Gestire i servizi demografici	serv.demografici
7	Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione	serv.polizia locale
8	Gestire i servizi per i diversamente abili	serv.sociali
9	Gestire i servizi per l'infanzia ed i minori	serv.sociali
10	Gestire il demanio e il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)	serv.patrimonio
11	Gestire la biblioteca e il patrimonio artistico, culturale e scientifico	serv.biblioteca
12	Gestire la comunicazione istituzionale	serv.comunicazione
13	Gestire la pianificazione territoriale	serv.urbanistica
14	Gestire la programmazione finanziaria, la funzione amministrativa-contabile, l'economato	serv.finanziario
15	Gestire l'assistenza alle fragilità sociali	serv.sociali
16	Gestire le entrate, i tributi locali e le sanzioni amministrative	serv.entrate
17	Gestire l'Edilizia Privata e il rilascio di concessioni/autorizzazioni	serv.edilizia
18	Gestire servizi di supporto al Piano dell'offerta formativa	serv.informagiovani
19	Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche	serv.cultura
20	Progettare e gestire gli Asilo Nido	serv.asili nido
21	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio	serv.lavori pubblici
22	Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie	serv.lavori pubblici
23	Servizi di supporto interno: Gestire Segreteria,	serv.segreteria
24	Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane e l'organizzazione	serv.personale
25	servizi di supporto interno: sistema informatico	serv. Ced
26	Servizi di supporto interno: Protocollo,	serv.personale

### 4.3 Obiettivi Strategici

Per obiettivi strategici si intendono obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder, programmati su base triennale e aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'amministrazione.

Agli obiettivi strategici sono associati uno o più indicatori, avendo cura che nel loro complesso tali indicatori comprendano tutti gli ambiti di misurazione e valutazione della performance.

La definizione degli obiettivi strategici ha lo scopo di tradurre l'identità (mandato e missione) in obiettivi.

In tale fase assumono un ruolo decisivo i seguenti attori:

- ✓ organo di indirizzo politico-amministrativo, che definisce obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- ✓ dirigenti o responsabili apicali dei vari settori organizzativi, che essendo responsabili dell'attività amministrativa e della gestione, e quindi a conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'attività svolta, contribuiscono e vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;
- ✓ stakeholder esterni, che essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi rispetto a tali elementi;
- ✓ le strutture di staff (OIV, ufficio del controllo di gestione, conferenza dei dirigenti, ufficio di pianificazione e programmazione, ecc.), che rappresentano coloro che supportano il processo di programmazione e l'interazione tra gli attori di cui sopra e garantiscono l'obiettività e l'accuratezza metodologica di tale processo.

Ad ogni dirigente o responsabile di settore possono essere assegnati uno o più obiettivi strategici. Inoltre, è possibile assegnare obiettivi in "quota parte" se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità. Solitamente, ma non necessariamente, i dirigenti sono responsabili degli obiettivi strategici.

(Obiettivi 2011.xls)

#### **4.4 Schede di obiettivi strategici, di processo e di sviluppo distinti per Aree dirigenziali**

## **5. La consuntivazione dei risultati**

In sede di consuntivo la direzione generale predisporrà un report sintetico sul grado di raggiungimento degli obiettivi sulla base delle informazioni presenti sul Piano delle Performance che costituirà la Relazione sullo stato di raggiungimento delle Performance. Tale documento, da adottare entro il 30 giugno, evidenzierà, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Il documento potrà essere pubblicato in seguito al visto dell'Organismo di Valutazione.

# COMUNE DI NOVATE MILANESE

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2011

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

**DIREZIONE GENERALE - SERVIZI DI STAFF**

RESPONSABILE

**A. Ricciardi**

n°	Settore	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	Segreteria-Urp e Comunicazione	S	MANIFESTAZIONI STRAORDINARIE PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA		
2	Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa	S	PIANO CIMITERIALE	*	
3	Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa	S	CENSIMENTO 2011 - FASE I°		
4	Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa	PROC	UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TELEMATICI NEI SERVIZI DEMOGRAFICI		
5	Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa	PROC	MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE DEL PALAZZO COMUNALE A COSTO ZERO		
6	Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa	S	SERVIZIO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA - FASE I°		
7	Informatico	S	GESTIONE DIRETTA DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	*	
8	Informatico	PROC	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE GESTIONALE		
9	Informatico	S	PRATICA ON LINE: SPERIMENTAZIONE GESTIONE FASCICOLI VARI SETTORI COMUNALI	*	
10	Informatico - Segreteria-Urp e Comunicazione	PROC	REVISIONE SITO ISTITUZIONALE		
11	Segreteria-Urp e Comunicazione	PROC	MIGLIORAMENTO DELLE AZIONI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE		
12	Segreteria-Urp e Comunicazione	PROC	MIGLIORAMENTO E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE PER LA STIPULA DEI CONTRATTI		

## 1. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>MANIFESTAZIONI STRAORDINARIE PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA</b>			
<b>Obj_1</b>	Favorire la crescita e la diffusione dell'educazione al rispetto e alla convivenza civile: celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'italia in collaborazione con la Consulta Impegno Civile. L'integrazione, l'inclusione sociale, l'accettazione della diversità, il rispetto per gli altri, l'educazione alla convivenza civile sono risultati di processi che partono dal nostro passato e ci portano nel nostro presente per scoprire e capire la cultura degli altri, per passare dall'unità all'integrazione.			
<b>Segreteria-Urp e Comunicazione</b> <b>Segreteria</b>	L'occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, offre lo spunto per un percorso che deve portare, soprattutto le giovani generazioni, ad educare ed educarsi in maniera permanente al rispetto e alla civile convivenza, partendo dal proprio territorio e dal proprio quotidiano. Il teatro, la musica, i film, gli incontri con esperti, le visite d'arte, le attività nelle scuole possono aiutare a costruire questa "mentalità"			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Redazione, in collaborazione con la Consulta Impegno Civile, di un progetto di attività volte a celebrare i 150 anni dell'Unità Italia, denominato "Dall'unità all'integrazione- valori di ieri e di oggi"	5	Avvio delle attività previste dal progetto ""Dall'unità all'integrazione- valori di ieri e di oggi", con particolare riguardo per alcuni momenti "forti" (mese di marzo, 25 aprile, 2 giugno, 4 novembre)	
2	Predisposizione, in collaborazione con il Settore Biblioteca e Cultura, della richiesta per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla Provincia di Milano	6	Valutazione finale del progetto	
3	Ricerca di sponsorizzazioni tecniche sul territorio			
4	Coinvolgimento delle scuole del territorio e delle altre realtà associative interessate			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. scuole/associazioni coinvolte		5		
N. eventi organizzati		8		
N. partecipanti alle iniziative		800		
N. soggetti privati/sponsor		2		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
Importo sponsorizzazioni		€ 5.000,00		
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Gradimento (indagine)		100%		

## 1. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>
FINALITA'	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 1. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	C. Rossetti (PO)				
	A. Giannico	10,00%			
	P. Mella	80,00%			
	C. Fumagalli	5,00%			
	E. Strazzi	5,00%			
<b>6</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>	
FINALITA'		<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>PIANO CIMITERIALE</b>			
Obj_2		Questo obiettivo, consiste nella redazione del Piano Cimiteriale che prevede la verifica dei bisogni e degli spazi necessari ai futuri ampliamenti delle aree cimiteriali, in un arco temporale di almeno 20 anni e la conseguente previsione delle aree necessarie anche nel Piano di Governo del Territorio			
<b>Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa</b> <b>Anagrafe-Stato Civile-Elettorale</b>		SERVIZI COINVOLTI: Stato Civile - OOPP Manutenzioni - Amministrativo e Patrimonio - Urbanistica			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Predisporre tutti i dati conoscitivi avvalendosi dell'ufficio servizi demografici				
2	Supporto all'area Territorio per completamento tavole e suoi allegati piano cimiteriale				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. richieste interventi a supporto Area Territorio			<b>200</b>		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi					
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
FINALITA'	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	D. Piffaretti (PO)				
	xx				
	xx				
	xx				
<b>5</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 3. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>CENSIMENTO 2011 - FASE I°</b>			
Obj_3		La principale innovazione del 15° Censimento consiste nell'impiego delle liste anagrafiche delle famiglie. Per la prima volta i questionari saranno spediti per posta direttamente alle famiglie e non più distribuiti dai rilevatori. Ancora più rilevanti sono le novità introdotte per la restituzione dei modelli compilati: le famiglie infatti avranno a disposizione una pluralità di canali per consegnare il proprio questionario: 1. compilare il questionario on-line attraverso l'applicazione web messa a disposizione da ISTAT; 2. riempire il modello cartaceo e recarsi presso uno dei punti di ritiro offerti dalla ditta che gestirà il servizio di consegna; 3. andare direttamente presso il Centro di Raccolta allestito dal Comune.			
Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa		Solo in una seconda fase, per chi non avrà optato per una delle modalità predette, il questionario sarà consegnato e ritirato dai rilevatori che interverranno sul territorio per il completamento delle operazioni censuarie su indicazione dell'Ufficio Comunale di Censimento che dovrà tenere monitorato, quasi in tempi reali, lo stato di fatto.			
Anagrafe-Stato Civile-Elettorale		Al fine di ridurre il fastidio statistico sui rispondenti, nei comuni di maggiore dimensione demografica come il nostro, saranno in tempo reale, alle informazioni relative alla consegna, alla restituzione dei questionari e al coordinamento delle operazioni censuarie più in generale.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Costituzione dell'Ufficio Censimento Comunale	5	Verifica dei questionari restituiti e invio mirato dei rilevatori nelle famiglie mancanti		
2	Primi adempimenti per punti di raccolta, registrazione responsabile tecnico				
3	Reclutamento personale dipendente come rilevatori Eventuale reclutamento esterno di rilevatori				
4	Distribuzione e verifica compilazione telematica e prima raccolta questionari con relativo inserimento dati				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Controllo dei numeri civici (n. numeri civici rilevati)			3977		
Confronto censimento/anagrafe (avviato nel 2011, proseguirà nel 2012 come da calendario Istat)			100%		
Variazioni anagrafiche aggiornate (n. variazioni effettuate 450/ n. variazioni riscontrate 3.000)			15%		
N. interventi supplementari per casi critici			1.500		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
N. ore dedicate all'obiettivo			<b>864</b>		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo, rimborsato da ISTAT</b>			€ 60.000		
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. errori/correzioni/difficoltà rilevate			5.000		

### 3. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 3. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	D. Piffaretti (PO)				
	C. Boniardi	20,0%			
	F. Carganico	7,5%			
	E. Meana	7,5%			
	D. Ravanelli	7,5%			
	P. Smaldone	7,5%			
	M. Balzan	2,5%			
	ML. Torriani	2,5%			
	C. Ghilardi	2,5%			
	F. Longobardi	2,5%			
	D. Strada	5,0%			
	A. Ghezzi (Informatico)	20,0%			
	D. Oliva (Informatico)	5,0%			
	V, Testa (Polizia Locale)	5,0%			
	C. Rossetti (Comunicazione)	5,0%			
<b>16</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TELEMATICI NEI SERVIZI DEMOGRAFICI</b>			
Obj_4		<p>I servizi hanno l'ambizione di ottimizzare le nuove procedure per migliorare il servizio reso all'utenza. Gli ufficiali di stato civile oltre a munirsi tutti di firma digitale e abilitandosi per pubblicare direttamente sull'albo on line, potranno ampliare il servizio di pubblicazione di matrimonio sia nei pomeriggi che al sabato, mentre finora, per dare tempo al messo di svolgere la pubblicazione on-line, erano svolte solo al mattino.</p> <p>Inoltre l'ufficio dovrà attivarsi per la trasmissione informatica di atti e comunicazioni di stato civile tra comuni, così come già accade con i consolati.</p> <p>Questo ridurrà la tempistica di trasmissione e di costi postali. L'innovazione comporterà una riorganizzazione dei carichi di lavoro.</p> <p>Inoltre si vuole effettuare una bonifica sui codici fiscali presenti in anagrafe al fine di ripopolare la banca dati INA-SAIA. Al fine di ridurre il disallineamento, attraverso ANUSCA, si dovrà sottoscrivere una convenzione gratuita con STESEI al fine di verificare la qualità dei dati relativi a tutta la popolazione residente. Questo eviterà di ridurre al minimo il fastidio alla cittadinanza di vedersi rigettati o di non concludere alcuni procedimenti presso altri enti per meri errori di incongruità dati.</p> <p>L'utilizzo corretto del sistema INA-SAIA permetterà ai ns. utenti di avere un collegamento diretto per il rilascio del Codice Fiscale.</p>			
<b>Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa</b>  <b>Anagrafe-Stato Civile-Elettorale</b>					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Acquisizione firma digitale	5	Verifica qualità dati INA		
2	Bonifica codici catastali in anagrafe				
3	Implementazione orari per Pubblicazioni di Matrimonio				
4	Convenzione con ANUSCA - STESEI				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% bonifica codici catastali (codici bonificato 2.000 / codici presenti 20.000 )			10%		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Riduzione tempi di trasmissione ( AP 8,50 ore - 100 pubblicazioni 5 min per tr			<b>10%</b>		
Ampliamento al pubblico ore settimanali pubblicazioni matrimoni ( AP 18,45/ A			30%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Riduzione costi postali ( AP € 5843,45 / AC € 5259)			<b>-10%</b>		
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

### 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	D. Piffaretti (PO)				
	C. Boniardi	10%			
	F. Carganico	9%			
	E. Meana	9%			
	D. Ravanelli	9%			
	P. Smaldone	9%			
	M. Balzan	9%			
	ML. Torriani	9%			
	C. Ghilardi	9%			
	F. Longobardi	9%			
	D. Strada	9%			
	A. Di Pasquale	9%			
<b>13</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 5. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
Titolo Obiettivo:	<b>MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE DEL PALAZZO COMUNALE A COSTO ZERO</b>			
Obj_5	<p>Non avendo risorse per porre in atto delle ristrutturazioni del Palazzo e degli spazi comunali, ma promuovendo l'azione n. 13 della RPP si vuole migliorare l'immagine degli spazi del palazzo al fine di offrire un clima più accogliente.</p> <p>Attraverso una manutenzione ordinaria si vogliono attuare delle azioni per migliorare l'impatto che il cittadino/utente può avere con il palazzo pur contenendo i costi e valorizzando l'immobile esistente.</p> <p>Si procederà ad un'analisi dello stato di fatto per poi organizzare un'azione d'intervento (soprattutto di riordino), per poi mantenere un ordine anche nel tempo. Per quest'ultima fase il palazzo sarà diviso virtualmente in zone e ad ogni persona coinvolta nel progetto sarà assegnata una zona precisa da tenere monitorata al fine da segnalare l'intervento di manutenzione che si dovrà eventualmente affrontare.</p> <p>Un'attenzione particolare dovrà essere posta sulle sale di Giunta e di Consiglio, e sulla segnaletica all'ingresso e nei corridoi comunali.</p> <p>Le persone coinvolte insieme al responsabile dell'obiettivo si attiveranno per reperire eventuali sponsor, in modo da dare più valore all'intervento manutentivo.</p>			
<b>Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa</b>				
<b>Servizi Interni</b>				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Analisi dello stato di fatto			
2	Intervento di riordino			
3	Monitoraggio continuo della situazione			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. interventi riordino previsti		5		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
Risparmio per gestione in economia		€ 2.000,00		
Importo sponsorizzazioni		€ 2.000,00		
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Gradimento (indagine interna)		70%		
N. segnalazioni disservizi		5		

### 5. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 5. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	D. Piffaretti (PO)				
	N. Annunziata	20%			
	A. Moahammed	20%			
	R. Mungo	20%			
	A. Casciello	20%			
	C. Carillo	20%			
	M. Balzan	10%			
	R. Costa	10%			
<b>9</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 6. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
Titolo Obiettivo:	<b>SERVIZIO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA - FASE I°</b>			
Obj_6	<p>Caratteristica dei controlli di regolarità amministrativa è il principio generale che non consente verifiche da effettuare in via preventiva se non nei casi previsti da espresse disposizioni di legge. In questo contesto è necessaria una definizione degli obiettivi e delle metodologie del controllo amministrativo che si deve ispirare al principio di autotutela amministrativa, pertanto laddove nei propri atti riscontri elementi di irregolarità o di illegittimità può procedere a rettifica, a integrazione o ad annullamento degli atti stessi.</p> <p>Sarà quindi necessario creare un sistema di internal auditing: funzione di verifica indipendente, operante al servizio di una organizzazione, istituita con finalità di esaminare e valutare le attività verificandone gli aspetti procedurali amministrativi e la loro regolarità rispetto a standards predefiniti. Obiettivo è prestare assistenza a tutti i componenti dell'amministrazione per consentire loro di adempiere efficacemente alle loro responsabilità. A tal fine fornisce loro analisi e valutazioni.</p> <p>Il segretario Generale ha il ruolo di supervisore dell'intera attività di monitoraggio. Attraverso un piano di auditing vengono definiti gli atti da sottoporre al controllo, gli standards per le griglie di confronto (da impostare con gli stessi responsabili), il campione su cui procedere al monitoraggio.</p> <p>Successivamente la struttura preposta reperirà la banca dati, procederà alla selezione del campione e procederà al confronto utilizzando le griglie di confronto.</p> <p>I rapporti periodici saranno inviati al Segretario Generale che a sua volta renderà agli amministratori una reportistica in forma statistica sullo stato di regolarità degli atti verificati</p>			
<b>Servizi civici - Servizi Interni - Regolarità Amministrativa</b>				
<b>Servizi Interni</b>				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Redazione Regolamento			
2	Approvazione Giunta Comunale			
3	Costruzione griglie e piano			
4	Reportistica			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. griglie standard predisposte		5		
N. atti monitorati a campione		1500		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto dell fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Adozione regolamento e griglia		SI		

## 6. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 6. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	D. Piffaretti (PO)	50%			
	D. Strada	50%			
<b>3</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

**7. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI**

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, accedere a nuovi finanziamenti, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli</i>				
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>GESTIONE DIRETTA DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI</b>				
<b>Obj_7</b>	<p>Il risultato atteso da tale obiettivo è l'attuazione equitativa della gestione in economia del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità.</p> <p>Ciò sarà realizzato attraverso la ricostruzione esaustiva della banca dati degli esercenti ed il controllo e continuo monitoraggio del territorio al fine di ottenere una diminuzione dell'evasione e dei costi di gestione (fino al 31/12/2010 il servizio era affidato in concessione ad AIPA spa).</p> <p>Il Servizio Pubblicità ed Affissioni nel 1° semestre si impegnerà alla creazione di una banca dati distinta tra "Pubblicità permanente e temporanea" effettuando rilevazioni sul territorio al fine di rendere edotti gli utenti interessati (commercianti, artigiani ecc.); provvederà all'emissione degli avvisi di pagamento ed alla rendicontazione dei versamenti. Per l'attività di Affissione manifesti su impianti comunali l'ufficio gestirà direttamente le richieste che perverranno mentre l'attività di attacchinaggio verrà svolta da società privata.</p> <p>Dall'analisi di tale attività si rileveranno gli ostacoli ed i fattori propulsivi per un corretto processo di pianificazione e controllo</p> <p>SERVIZI COINVOLTI Pubbliche affissioni - Centralino - OO.PP-Manutenzioni - Informatico</p>				
<b>Informatico</b>	<p>Il Servizio Pubblicità ed Affissioni nel 1° semestre si impegnerà alla creazione di una banca dati distinta tra "Pubblicità permanente e temporanea" effettuando rilevazioni sul territorio al fine di rendere edotti gli utenti interessati (commercianti, artigiani ecc.); provvederà all'emissione degli avvisi di pagamento ed alla rendicontazione dei versamenti. Per l'attività di Affissione manifesti su impianti comunali l'ufficio gestirà direttamente le richieste che perverranno mentre l'attività di attacchinaggio verrà svolta da società privata.</p> <p>Dall'analisi di tale attività si rileveranno gli ostacoli ed i fattori propulsivi per un corretto processo di pianificazione e controllo</p> <p>SERVIZI COINVOLTI Pubbliche affissioni - Centralino - OO.PP-Manutenzioni - Informatico</p>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>					
1	Creazione di un sito internet contenente modulistica e indicazioni sulla modalità di gestione del nuovo servizio				
2	Supporto ai servizi interessati alla realizzazione dell'obiettivo				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.



## 7. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>
FINALITA'	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, accedere a nuovi finanziamenti, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	A. Ghezzi (PO)				
	G. Parravicini	50,00%			
	D. Oliva	50,00%			
<b>4</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 8. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE GESTIONALE</b>			
Obj_8		L'obiettivo è orientato al costante miglioramento della qualità e del recupero di efficienza degli strumenti informatici, ed in particolare si articola su 3 linee di intervento:			
Informatico		<ul style="list-style-type: none"> <li>'- Completamento della migrazione del sistema telefonico alla tecnologia VOIP</li> <li>'- Unificazione del sistema di posta elettronica istituzionale</li> </ul>			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Attività di progettazione VOIP: ricognizione delle postazioni telefoniche e quantificazione degli apparati da sostituire; individuazione dei componenti di rete da sostituire o integrare;				
2	Attività di studio delle soluzioni possibili Posta elettronica istituzionale: ricerca di idonei prodotti software, con particolare attenzione a soluzioni "Open Source"; elaborazione di un progetto di migrazione;				
3	Presentazione alla Giunta dei progetti e relativi preventivi di spesa				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
N. postazioni telefoniche attivate ( AP 60)		60			
N. postazioni Posta Elettronica attivate		250			
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Rispetto delle fasi e dei tempi - sistema VOIP		100%			
Rispetto delle fasi e dei tempi - Posta Elettronica		100%			
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Previsione contenimento costi di gestione sistema telefonico (a regime)		€ 3.000,00			
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Riduzione del fattore di rischio per guasti al sistema telefonico e inefficienza delle comunicazioni		90%			

### 8. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

### 8. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	A. Ghezzi (PO)				
	G. Parravicini	30,00%			
	D. Oliva	70,00%			
<b>4</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

**9. OBIETTIVI DI PROCESSO INTERSETTORIALI**

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>PRATICA ON LINE: SPERIMENTAZIONE GESTIONE FASCICOLI VARI SETTORI COMUNALI</b>			
Obj_9		<p>La gestione dei flussi documentali, ha ormai a regime le seguenti operazioni: Autenticazione, Protocollazione, Assegnazione e Fascicolazione.</p> <p>L'obiettivo è quello di implementare la Gestione on line, cioè l'insieme delle attività che devono essere svolte in corrispondenza al procedimento attivato dalla ricezione del documento, e la Comunicazione, cioè l'attività conclusiva del processo documentale afferente ad un procedimento amministrativo.</p>			
Informatico		<p>Per la sperimentazione sono state individuate due tipi di pratiche: Occupazione Suolo Pubblico e giustificativi assenze per malattia e permessi vari</p> <p>SERVIZI COINVOLTI: Archivistico – CED – Personale – Entrate – Polizia Locale – Lavori Pubblici - SUAP</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Supporto ai servizi interessati alla realizzazione dell'obiettivo				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.



## 9. OBIETTIVI DI PROCESSO INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	A. Ghezzi (PO)				
	G. Parravicini	100,00%			
<b>3</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 10. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>REVISIONE SITO ISTITUZIONALE</b>			
Obj_10		I Settori Informatico e Comunicazione stanno attivando congiuntamente un progetto di ristrutturazione del sito internet istituzionale, che verrà realizzato "in economia", direttamente dai tecnici del Sistema Informatico, utilizzando tecnologia "open source". L'obiettivo assegnato al servizio Urp è quello di favorire e agevolare il più possibile la fruizione delle informazioni e dei contenuti del sito rispetto ai cittadini. Si tratta di un'attività redazionale di fondamentale importanza, e di grande complessità viste le specifiche indicazioni previste dalla norma in materia. Nel corso del 2011, il servizio urp si occuperà primariamente di rivedere i contenuti obbligatori, in un'ottica di "attenzione" verso l'utenza finale: elenco dei procedimenti e modulistica. Tutti i servizi – attraverso la Rete di Referenti e coordinati dal Servizio Urp – saranno chiamati a fornire le informazioni relative ai procedimenti e alla modulistica e a garantire, nel corso del tempo, tutti gli aggiornamenti. Il Servizio Urp – insieme al Settore Informatico – provvederà successivamente alla rielaborazione delle informazioni, creando i contenuti per il nuovo sito.			
Informatico Segreteria-Urp e Comunicazione					
Informatico Urp e Comunicazione					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Esame delle linee guida ministeriali e del CAD, redistribuzione piano di lavoro per gli aspetti "redazionali," in collaborazione con il settore Informatico	5	Recupero di un server (provvisorio) e installazione di un ambiente di test completo di sistema operativo e di software gestionale Open Source Predisposizione dell'infrastruttura del Sito con l'ausilio del software e mediante scrittura di specifico codice di programmazione		
2	Studio dell'ipotesi progettuale e presentazione all'Amministrazione Comunale al fine di recepire indicazioni ed osservazioni	6	Acquisizione dall'attuale Internet Service Provider (ISP) di preventivi di spesa relativi ai servizi che verranno gestiti esternamente (fornitura, installazione e gestione di un apposito server presso una server-farm; connettività sulla rete Internet; gestione della sicurezza dei dati)		
3	Individuazione procedimenti e modulistica più diffusi	7	Proposta progettuale definitiva all'Amministrazione Comunale, con richiesta di stanziamento in Bilancio delle somme occorrenti per finanziare il progetto		
4	Avvio fase di rilevazione procedure e modulistica - Coinvolgimento Referenti vari uffici e servizi	8	Raccolta materiale - Rielaborazione procedimenti e modulistica		
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. procedimenti/modulistica rilevati			75		
N. procedimenti pubblicati			50		
N. pagine sito pubblicate			400		
N. moduli pubblicati			50		
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

## 10. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>				
Tenuta in esercizio e l'aggiornamento continuo dell'attuale Sito web istituzionale			SI		

### 10. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 10. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	PER LA PARTE TECNICA				
	A. Ghezzi (PO)				
	G. Parravicini	40,00%			
	D. Oliva	60,00%			
	PER LA PARTE REDAZIONALE				
	C. Rossetti (PO)				
	N. Turco	50,00%			
	M. Ruscica	50,00%			
<b>9</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 11. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>	
FINALITA'	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>				
Titolo Obiettivo:	<b>MIGLIORAMENTO DELLE AZIONI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE</b>				
Obj_11	L'associazionismo locale è sicuramente un punto di forza per la crescita sociale e civile della comunità cittadina. Le Associazioni - di vario genere - presenti sul territorio sono sempre più importanti nell'offrire occasioni ed appuntamenti culturali e ricreativi, spesso in maniera sussidiaria rispetto all'azione dell'Amministrazione Comunale. E' quindi necessario migliorare le azioni a sostegno dell'Associazionismo locale, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure relative alla concessione dei patrocinii: uno degli istituti più diffusi per sostenere le diverse attività proposte dalle associazioni stesse. L'obiettivo è far in modo che questo istituto sia sempre più strumento utile (per creare le migliori condizioni possibili allo svolgimento delle diverse attività), efficace (sia da punto di vista delle associazioni richiedenti sia per gli uffici comunali di volta in volta coinvolti) ed equo (per garantire parità di accesso e di trattamento a tutte le realtà del territorio), a vantaggio di tutti i soggetti interessati e per una miglior programmazione degli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.				
<b>Segreteria-Urp e Comunicazione</b> <b>Segreteria e Urp</b>					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Revisione e coordinamento di tutte le disposizioni procedurali (diffuse in più regolamenti) in materia di concessione dei patrocinii e della modulistica per la richiesta di concessione dei patrocinii	5	Attività di comunicazione ed informazioni delle nuove modalità presso le associazioni del territorio		
2	Verifica e revisione delle modalità di iscrizione all'Albo delle Associazioni (in collaborazione con il servizio Urp)				
3	Definizione di linee guida pratiche in merito all'utilizzo del logo del Comune a garanzia della corretta immagine dell'Ente				
4	Approvazione delle nuove modalità procedurali in materia di concessione dei patrocinii da parte degli organi competenti				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. procedure aggiornate e coordinate			50%		
N. modulistica aggiornata			100%		
N. associazioni coinvolte			50		
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
Risparmio nei tempi di conclusione dell'iter a favore delle associazioni ( AP GG 60 / AC GG 45 )			25%		
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Qualità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Diminuzione degli adempimenti "ridondanti" in capo alle associazioni			SI		
Miglioramento dell'immagine dell'Ente verso l'esterno			SI		
Gradimento (indagini)			100%		

## 11. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>
FINALITA'	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 11. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	C. Rossetti (PO)				
	A. Giannico	5,00%			
	C. Fumagalli	75,00%			
	E. Strazzi				
	P. Mella				
	con la collaborazione di				
	M. Ruscica	10,00%			
	N. Turco	10,00%			
<b>9</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 12. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
A. RICCIARDI		STAFF DIREZIONE GENERALE		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>MIGLIORAMENTO E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE PER LA STIPULA DEI CONTRATTI</b>			
Obj_12		Il risultato atteso è l'ottimizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure operative relative all'attività contrattualistica dell'Ente, da attuarsi sia sotto il profilo procedurale (razionalizzando gli adempimenti "interni" richiesti agli uffici ed "esterni" in capo ai soggetti contraenti) per rendere l'iter più snello, sia sotto il profilo giuridico formale (attraverso l'analisi delle nuove disposizioni normative in materia) per standardizzare le principali clausole contrattuali.			
Segreteria-Urp e Comunicazione Segreteria					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Revisione e coordinamento di tutte le disposizioni procedurali - a valenza interna - in materia di stipula dei contratti	5	Attività di comunicazione ed informazioni delle nuove modalità verso gli utenti interni ed esterni		
2	Revisione e coordinamento di tutte le disposizioni procedurali - in capo al contraente - in materia di stipula dei contratti				
3	Aggiornamento del Regolamento delle procedure per la stipula dei contratti				
4	Revisione ed aggiornamento delle clausole standard nelle diverse fattispecie contrattuali				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. procedure aggiornate e coordinate			40%		
N. moduli semplificati			100%		
N. clausole standard modificate/inserite			40%		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
Risparmio nei tempi conclusione iter a favore degli controparti (AP GG 60 / AC GG 45 )			25%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Semplificazione delle procedure interne			SI		
Codificazione delle procedure interne			SI		

## 12. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 12. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
A. RICCIARDI	STAFF DIREZIONE GENERALE	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	A. Ricciardi (DIR)				
	C. Rossetti (PO)				
	A. Giannico	50,00%			
	E. Strazzi	45,00%			
	P. Mella	5,00%			
<b>5</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

# COMUNE DI NOVATE MILANESE

## OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2011

### CENTRO DI RESPONSABILITA

### SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA

### RESPONSABILE

**M. Cusatis**

n°	Settore	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	Finanziario e controllo di gestione	PROC	RIVISITAZIONE PROCEDURE GESTIONALI E CONTABILI DEL SETTORE FINANZIARIO A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE		
2	Entrate e Pubbliche Affissioni	S	GESTIONE DIRETTA DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	*	
3	Entrate e Pubbliche Affissioni	PROC	EQUITA' FISCALE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO I.C.I.-T.A.R.S.U.-CATASTO		
4	Biblioteca e Cultura	PROC	RIORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE AL FINE DI OTTIMIZZARE I SERVIZI RESI ALL'UTENZA ED INCREMENTARE L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO		
5	Istruzione e Sport	S	CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI (CDR E REFEZIONE) - FASE I		
6	Istruzione e Sport	PROC	INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI		
7	Istruzione e Sport	PROC	OTTIMIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLE "ORE ACQUA" ANNUE RISERVATE AL COMUNE DALLA CONVENZIONE IN ESSERE CON IL CIS SPA		
8	Istruzione e Sport	PROC	VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO NOVATESE IN QUALITÀ DI FRUITORE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DELL'A.C		
9	Interventi Sociali e Politiche Giovanili	PROC	PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO PIANO INTEGRATO DEI SERVIZI TERRITORIALI PER LA PRIMA INFANZIA		
10	Interventi Sociali e Politiche Giovanili	S	REALIZZARE UN SISTEMA DI INCONTRO PER L'ASSISTENZA FAMILIARE AL FINE DI CONTRIBUIRE ALLA SCELTA DEI CITTADINI DI MANTENERE SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL PROPRIO DOMICILIO		
11	Interventi Sociali e Politiche Giovanili	PROC	AMPLIARE LE OPPORTUNITA OFFERTE SUL TERRITORIO DI COESIONE SOCIALE,PROTAGONISMO GIOVANILE E POLITICHE PER LA FAMIGLIA		

# COMUNE DI NOVATE MILANESE

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2011

CENTRO DI RESPONSABILITA

**SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA**

RESPONSABILE

**M. Cusatis**

n°	Settore	Tipo	OBIETTIVO	I	T
12	Interventi Sociali e Politiche Giovanili	S	REALIZZAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI DEL SETTORE INTERVENTI SOCIALI		
13	Interventi Sociali e Politiche Giovanili	S	AGGREGAZIONE E PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO DA RIVOLGERE A GRUPPI DI PRE ADOLESCENTI ED ADOLESCENTI.		
14	Personale e Organizzazione	S	ATTUAZIONE DLGS 150/09 - CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	*	
15	Personale e Organizzazione	S	ASSISTENZA FISCALE AI DIPENDENTI QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA PER DICHIARAZIONI 730/2011		
16	Personale e Organizzazione	S	RIORDINO DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO; SECONDA FASE		
17	Personale e Organizzazione Entrate e Pubbliche	S	PRATICA ON LINE: SPERIMENTAZIONE GESTIONE FASCICOLI VARI SETTORI COMUNALI	*	
18	Biblioteca e cultura	S	BIBLIOTECA IN RETE		

## 1. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>	
FINALITA'		<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>RIVISITAZIONE PROCEDURE GESTIONALI E CONTABILI DEL SETTORE FINANZIARIO A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE</b>			
Obj_1		Il risultato atteso da questo obiettivo è l'ottimizzazione delle procedure contabili, da attuarsi mediante un'analisi delle attività gestionali consolidate per attualizzarle e integrarle con tutte le innovazioni normative, in particolare con quanto disposto dalla Legge 136/2010 c.d. "Tracciabilità flussi finanziari" comprese le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti Pubblici, dalla Legge 42/2009 c.d. "Federalismo fiscale", del D.P.R. 207/2010 c.d. Regolamento attuazione codice dei contratti e Patto di Stabilità, e dall'altro con gli obiettivi della Giunta Comunale di riorganizzazione della struttura e di rivisitazione dei documenti programmatici.			
Finanziario e CdG		La rilevazione dei dati richiesti per la verifica dei fabbisogni standard di alcuni Servizi Comunali, in ottica di Federalismo Fiscale, costituirà l'analisi per effettuare un contenimento di voci di spesa.			
Finanziario e CdG		La razionalizzazione delle procedure in essere per una gestione più efficiente, efficace ed economica sarà recepita mediante un nuovo strumento normativo interno.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Analisi delle normative, individuazione degli adempimenti e definizione della tempistica	5	Aggiornamento e/o elaborazione di procedure operative		
2	Rivisitazione dei principali procedimenti contabili ed individuazione dei tempi e modi di attuazione	6	Analisi, Verifica ed inoltro telematico delle informazioni richieste per la verifica dei fabbisogni standard di alcuni Servizi Comunali;		
3	Svolgimento di incontri e tavoli di confronto tra amministratori/dirigenti - responsabili dei diversi Settori per condivisione nuovi adempimenti e adozione e condivisione nuove procedure	7	Elaborazione nuovo strumento normativo interno		
4	Elaborazione obiettivo programmatico del Patto di Stabilità, condivisione del piano dei pagamenti, costante monitoraggio ed informative agli uffici per il raggiungimento dell'obiettivo.				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. procedimenti contabili rivisti			7		
N. tavoli di lavoro tecnico/politici di condivisione			4		
N. report di monitoraggio procedimenti amministrativi			6		
N. deliberazioni per rivisitazione delle procedure contabili			4		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto dei tempi per Questionari SOSE			100%		
Tempo dedicato compilazione questionari SOSE (gg)			15		
Monitoraggio patto di stabilità (gg)			24		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. disservizi segnalati a seguito aggiornamento procedure			0,50%		
N. disservizi rilevati prima dell'aggiornamento procedure			30%		

### 1. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 1. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	R. Furfaro (PO)				
	Pavesi	60,00%			
	Pirota	100,00%			
	Moro	100,00%			
	Rasoli	100,00%			
	Massidda	100,00%			
	Sbrana	80,00%			
	Moretti	10,00%			
	Orlandi	100,00%			
<b>10</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
	3 corsi di aggiornamento	656
	abbonamento alla rivista on-line UfficioAppaltieContratti	468
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>	
FINALITA'		<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>GESTIONE DIRETTA DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI</b>			
Obj_2		<p>Il risultato atteso da tale obiettivo è l'attuazione equitativa della gestione in economia del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità.</p> <p>Ciò sarà realizzato attraverso la ricostruzione esaustiva della banca dati degli esercenti ed il controllo e continuo monitoraggio del territorio al fine di ottenere una diminuzione dell'evasione e dei costi di gestione (fino al 31/12/2010 il servizio era affidato in concessione ad AIPA spa).</p> <p>Il Servizio Pubblicità ed Affissioni nel 1° semestre si impegnerà alla creazione di una banca dati distinta tra "Pubblicità permanente e temporanea" effettuando rilevazioni sul territorio al fine di rendere edotti gli utenti interessati (commercianti, artigiani ecc.); provvederà all'emissione degli avvisi di pagamento ed alla rendicontazione dei versamenti. Per l'attività di Affissione manifesti su impianti comunali l'ufficio gestirà direttamente le richieste che perverranno mentre l'attività di attacchinaggio verrà svolta da società privata.</p> <p>Dall'analisi di tale attività si rileveranno gli ostacoli ed i fattori propulsivi per un corretto processo di pianificazione e controllo</p> <p>SERVIZI COINVOLTI Pubbliche affissioni - Centralino - OO.PP-Manutenzioni - Informatico</p>			
Entrate e Pubbliche Affissioni					
Pubbliche Affissioni					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Istituzione di uno sportello "front-office" per la consulenza e la gestione delle richieste di pubbliche affissioni e dell'imposta sulla pubblicità; Creazione sito internet per modolustica e info	5	Costituzione della banca dati e controllo con tabulato cartaceo fornito dal concessionario AIPA		
2	Invio di una comunicazione informativa sulle modalità operative della nuova gestione dell'imposta sulla pubblicità ed affissioni a tutti gli esercenti le attività commerciali, artigiani, attività funebri, ecc.; implementazione del sito internet con l'aggiornamento del regolamento e della modulistica occorrente per le richieste e denunce	6	Invio di un sollecito di pagamento a tutti coloro che risultano aver omesso la presentazione della denuncia ed il pagamento dell'imposta entro il termine del 30/4		
3	Rilevazione sul territorio degli impianti per le pubbliche affissioni e destinazione d'uso (commerciali, istituzionale, necrologi).	7	Collaborazione con l'uff.tecnico per la predisposizione di una procedura più razionale ed efficace relativamente al rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari privati		
4	Rilevazione della pubblicità realizzata dalle attività commerciali e determinazione dell'imposta annua dovuta	8	Rendicontazione dei pagamenti e verifica degli insoluti		
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rilevazioni sul territorio presso le attività commerciali			100		
Rilevazione territoriale degli impianti per le pubbliche affissioni			105		
N. comunicazioni informative avviate			1000		
Costituzione banca dati n.oggetti d'imposta			1400		
% controllo (n. solleciti inviati 100 / posizioni inadempienti 100 )			100%		
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Apertura sportello ore settimanali			25,25		
Tempo medi affissione manifesti gg 2			2 gg		
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Costo dell'obiettivo					
Riduzione costi di gestione (AP € 76220/ AC € 12000)			84,25%		
<b>Indici di Qualità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>
FINALITA'	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	C. D'Angelo (PO)				
	L. Covino	50,00%			
	L. Grassi	100,00%			
	R. Costa	5,00%			
<b>5</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>	
FINALITA'		Valorizzare l'equità fiscale, valorizzare il patrimonio, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.			
Titolo Obiettivo:		<b>EQUITA' FISCALE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO I.C.I.-T.A.R.S.U.-CATASTO</b>			
Obj_3		<p>Il risultato atteso è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il raggiungimento di un livello accettabile di equità fiscale attraverso un mirato controllo del territorio;</li> <li>• il recupero di una entrata che soddisfi i costi di gestione della raccolta e smaltimento rifiuti senza ricorrere ad aumenti tariffari.</li> </ul> <p>L'attività di verifica riguarderà principalmente i fabbricati privi di identificativi catastali; in questa analisi sarà utile l'incrocio con la banca dati ICI- Catasto e anagrafe della popolazione. Il personale coinvolto nel progetto provvederà alla correzione d'ufficio delle anomalie riscontrate ed all'invio di un questionario che il contribuente dovrà restituire compilato dei dati mancanti.</p> <p>L'acquisizione delle informazioni di ritorno consentirà la successiva verifica con il "catasto metrico", e l'eventuale recupero delle differenze di metratura evase/eluse.</p> <p>Il servizio di front-office offre al cittadino la possibilità di controllare la propria situazione tributaria e nel contempo una qualificata consulenza sulle problematiche riscontrate al fine di ridurre ed evitare il ricorso a contenziosi tributari.</p> <p>L'attività di accertamento ai fini I.C.I. riguarderà principalmente l'anno 2008 con il recupero della differenza d'imposta evasa/elusa e l'allineamento con la banca dati TARSU per le unità immobiliari locate o sfitte.</p>			
Entrate e Pubbliche Affissioni					
Entrate					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Predisposizione di un data base con gli immobili privi di identificazione catastale	5	Attività di front-office		
2	Attività di bonifica d'ufficio delle posizioni risultanti nelle diverse banche dati (ICI - TARSU- CATASTO - ANAGRAFE)	6	Rilevazione dei dati da questionari e predisposizione di un elenco per il recupero della differenza di metratura evasa/elusa ai fini TARSU.		
3	Notifica degli avvisi di accertamento per omessa/differenza d'imposta I.C.I..	7	Rendicontazione degli introiti I.C.I. a seguito di avvisi di accertamento		
4	Invio dei questionari/lettere TARSU ai contribuenti per i quali non è stato possibile la bonifica d'ufficio				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. immobili privi di identificativi catastale nella banca dati TARSU			2000		
N. totale immobili TARSU			20237		
N. soggetti I.C.I. che risultano aver versato/omesso un'imposta non corrispondente agli immobili di loro proprietà, per l'anno 2008			1200		
N. soggetti ICI 2008			11331		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
recupero della tassa smaltimento rifiuti evasa/elusa			€ 30.000,00		
recupero imposta ICI anno 2008 a seguito dell'attività di accertamento			€ 70.000,00		
Tasso recupero evasione TARSU (Recupero evasione TARSU € 30.000 / totale entrate TARSU € 2.246.000 )			1,33%		
Tasso recupero evasione ICI (Recupero evasione ICI € 70.000 / totale entrate ICI € 2.300.000 )			3,04%		
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% bonifica dati (n. interventi 1000 / n. item data base 41331 )			2,42%		
% rettifiche (N. rettifiche effettuate 76 /n. avvisi di accertamento 766 )			10%		

### 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>
FINALITA'	<i>Valorizzare l'equità fiscale, valorizzare il patrimonio, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>
FINALITA'	<i>Valorizzare l'equità fiscale, valorizzare il patrimonio, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	C. D'Angelo (PO)				
	E. Montagnaro	100,00%			
	D. Bellini	100,00%			
	R. De Blasio	100,00%			
<b>5</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>RIORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE AL FINE DI OTTIMIZZARE I SERVIZI RESI ALL'UTENZA ED INCREMENTARE L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO</b>			
<b>Obj_4</b>	<p>Nel 2011 dal punto di vista della organizzazione interna si evidenziano alcuni elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>'- Riunificazione uff.Cultura e Biblioteca con trasferimento ad altro incarico della PO responsabile Ufficio Cultura</li> <li>'- Scadenza appalto "servizi bibliotecari"</li> <li>'- Nuovo inserimento tramite mobilità di D.P.</li> </ul> <p>I risultati attesi da questo obiettivo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>'- Ridefinizione competenze e distribuzione compiti e mansioni (nuovo inserimento tramite mobilità e trasferimento ad altro incarico della P.O. dell'ufficio Cultura) in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e l'erogazione di servizi del settore.</li> </ul>			
<b>Biblioteca e Cultura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>'- Nuovo appalto : diminuzione monte ore della ditta aggiudicataria rispetto all'appalto precedente con conseguente ridefinizione orari</li> <li>'- Chiudere la Biblioteca al pubblico una sola settimana nel mese di agosto anziché tre.</li> <li>'- Consolidamento dei dati di utilizzo</li> </ul>			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	accoglienza e definizione percorso di formazione nuovo inserimento - coinvolgimento del personale e definizione di compiti specifici nella formazione	5	ridefinizione orari assistenti di Biblioteca	
2	percorso formativo	6	verifica semestre di sperimentazione organizzazione ufficio cultura	
3	definizione compiti amministrativi ufficio cultura e distribuzione competenze per sperimentazione primo semestre	7	ridefinizione complessiva di competenze e compiti specifici del Settore	
4	preparazione e svolgimento dell'istruttoria per gara servizi bibliotecari			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. utenti attivi (AP 3.732)		<b>3.700</b>		
N. volumi prestatati (libri e multimediali) (AP 83.619)		<b>83.600</b>		
N. utenti internet (AP 643)		<b>640</b>		
N. collegamenti al catalogo via internet (AO 21.612)		<b>21.600</b>		
N. incontri promozione lettura (AP 30)		<b>25/30</b>		
N. partecipanti concorso lettura (AP 215)		<b>200</b>		
N. spettacoli organizzati (AP 53)		<b>30</b>		
N. totale partecipanti (AP 6500 - Media 123)		<b>4500</b>		
N. spettacoli agenzia (AP 15)		<b>10</b>		
N. pratiche gestione sale Villa Venino (AP 23)		<b>20</b>		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Ore apertura al pubblico (AP 47)		47		
N. turni di apertura al sabato effettuati da D.P.		<b>4</b>		
Giornate annue di apertura (AP 288)		<b>300</b>		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Settimane apertura agosto (AP 0)		<b>3</b>		

### 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>
FINALITA'	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>
FINALITA'	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	L. Sabbattini (PO)				
	P. Barzagli	80			
	M. Gobbi	100			
	F. Negri	80			
	M. Passerini	80			
	F. Romanò	80			
	L. Tenisci	80			
	D. Pavani	100			
	A. Tarallo	100			
	A. Bianco	100			
<b>11</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>	
FINALITA'	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>				
Titolo Obiettivo:	<b>CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI (CDR E REFEZIONE) - FASE I</b>				
Obj_5	Massima diffusione delle informazioni inerenti i centri ricreativi diurni organizzati dall'amministrazione comunale e il servizio di refezione scolastica Verifica da parte dell'utenza della qualità del servizio erogato sulla base di uno strumento codificato di illustrazione degli elementi quali/quantitativi del servizio crd e al fine di migliorare la fruibilità del servizio di refezione				
Istruzione e Sport	L'anno in corso prevede l'avvio delle attività propedeutiche alla stesura e pubblicizzazione delle carte dei Servizi				
Istruzione	<b>OBIETTIVO PLURIENNALE</b>				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Elaborazione proposta CS per CDR	5	CS Refezione: elaborazione della documentazione a corredo della Carta del Servizio (grammature, analisi nutrizionale, tabelle merceologiche, ...) da parte della Società		
2	CS Refezione: input e monitoraggio per l'elaborazione di una proposta da parte del CDA di Meridia Spa, recependo anche le proposte dei componenti la Commissione Mensa	6	CS Refezione: elaborazione della documentazione a corredo (modulistica accesso al servizio, diete speciali, segnalazione non conformità, ...) da parte del Servizio Comunale		
3	Passaggio in Commissione Istruzione CS dei CDR	7	validazione della proposta complessiva delle Carte dei Servizi da parte dell'Amministrazione Comunale		
4	Verifica CS per CDR con un campione di utenti	8	CS Refezione: consultazione della Commissione Mensa		
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. utenti campione coinvolti in CS per CDR			20		
N. incontri con soggetti coinvolti in CS Refezione			5		
N. documenti a corredo a CS Refezione			2		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

### 5. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>
FINALITA'	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 1 - Più partecipazione, più comunità.</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Organizzare momenti di confronto con la cittadinanza, costruire reti e gruppi di ascolto, avviare azioni di customer satisfaction sui servizi, favorire i rapporti con le associazioni di categoria e i gruppi di interesse, valorizzare il ruolo di commission</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	M. Giacometti (PO)				
	M. Zobbi	100,00%			
	M. Perego	70,00%			
	T. Cocca	70,00%			
	E. Iacchetti	70,00%			
<b>6</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 6. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 6 - La scuola, patrimonio della comunità</b>	
FINALITA'		<i>La scuola come luogo di aggregazione, monitorare dispersione scolastica, impegno verso allievi con disabilità o difficoltà, supporto alle famiglie su problematiche educative, accoglienza stranieri, integrazione tra servizi pubblici e privati.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</b>			
Obj_6		Incrementare iniziative e progetti scolastici finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado di Novate			
Istruzione e Sport  Istruzione					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	raccolta ed elaborazione dati sulla presenza di studenti stranieri a Novate/raccolta ed elaborazione dati statistici sulla popolazione straniera residente	5	monitoraggio in itinere e verifica dei risultati raggiunti, in stretto raccordo con le scuole del territorio e l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Garbagnate.		
2	Raccordo con le Dirigenze scolastiche e ove possibile con insegnanti referenti per le attività in questione per ciascun Istituto Scolastico				
3	partecipazione al Bando Fei con un progetto sovraterritoriale presentato a livello di Piano Sociale di Zona Ambito di Garbagnate				
4	avvio delle azioni progettuali, in caso di approvazione e finanziamento				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N° incontri con referenti istituzionali			3		
N. nuovi progetti avviati (AP: n° 0 )			1		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Importo finanziato da altri soggetti			€ 12.000,00		
Importo finanziato da amministrazione			€ 3.000,00		
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Incremento degli allievi coinvolti in attività laboratoriali a.s. 2011/12 (AP n° 0/ AC n. 100 )			100%		
Incremento degli incontri con referenti scolastici (AP n° 0 / AC n° 3 )			100%		

### 6. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 6 - La scuola, patrimonio della comunità</b>	
FINALITA'		<i>La scuola come luogo di aggregazione, monitorare dispersione scolastica, impegno verso allievi con disabilità o difficoltà, supporto alle famiglie su problematiche educative, accoglienza stranieri, integrazione tra servizi pubblici e privati.</i>			

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 6. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 6 - La scuola, patrimonio della comunità</b>
FINALITA'	<i>La scuola come luogo di aggregazione, monitorare dispersione scolastica, impegno verso allievi con disabilità o difficoltà, supporto alle famiglie su problematiche educative, accoglienza stranieri, integrazione tra servizi pubblici e privati.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	M. Giacometti (PO)				
	M. Perego	30,00%			
	T. Cocca	30,00%			
	E. Iacchetti	30,00%			
<b>5</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 7. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>OTTIMIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLE "ORE ACQUA" ANNUE RISERVATE AL COMUNE DALLA CONVENZIONE IN ESSERE CON IL CIS SPA</b>			
<b>Obj_7</b>	Nel corso dei prossimi anni proseguirà l'offerta delle attività motorie rivolte alla terza età: accanto alle attività consolidate come attività motoria generale, antalgica e attività natatoria (corsi di nuoto e acquagym), positivamente accolte dalla cittadinanza, si ritiene indispensabile procedere con l'individuazione di nuovi percorsi mirati al raggiungimento del benessere non solo fisico ma anche ludico-aggregativo.			
<b>Istruzione e Sport</b> <b>Sport</b>	In quest'ottica si vorrebbe ampliare in maniera forte la collaborazione con il Centro Poli al fine di garantire un maggior utilizzo della struttura da parte dei cittadini della terza età, in particolare offrendo percorsi ad hoc per soggetti che, pur non certificati nei parametri di disabilità previsti attualmente, presentano condizioni fisiche e/o patologie per cui la frequenza dei tradizionali corsi di attività motoria risulta impossibile.			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Rendiconto dell'attività presentata nell'Anno Sportivo 2009/2010	5	iscrizioni e inizio attività	
2	Analisi delle proposte già offerte all'utenza e delle richieste che non possono attualmente essere evase da parte del servizio			
3	Contatti con i soggetti referenti delle attività concluse nell'anno 2010/11 e con i referenti di CIS spa.			
4	Stesura di ventaglio proposte consolidate e alternative da pubblicizzare all'utenza			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
incremento del n° dei soggetti coinvolti nell'attività		10%		
N. nuovi corsi proposti (AP: n° 4)		1		
Incremento "ore acqua" utilizzate		15%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Gradimento (indagine)		75%		

## 7. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>
FINALITA'	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 7. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>
FINALITA'	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	M. Giacometti (PO)				
	M. Dal Pozzo	50,00%			
	L. Lozza	50,00%			
<b>4</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 8. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>	
FINALITA'		<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO NOVATESE IN QUALITÀ DI FRUITORE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DELL'A.C</b>			
Obj_8		Partendo dall'analisi dei dati finali della stagione sportiva 2010/2011 si intende procedere verificando l'effettivo utilizzo delle strutture sportive di proprietà dell'A.C. da parte delle associazioni sportive del territorio. In particolare modo, esaminando analiticamente le ore assegnate alle singole realtà e le modalità di utilizzo delle stesse, si vorrebbe comprendere se vi è una reale conformità al regolamento di utilizzo delle strutture sportive attualmente in vigore nonché ai vigenti criteri di assegnazione degli spazi.			
Istruzione e Sport  Sport		Fondamentale sarà la possibilità di verificare la composizione dei gruppi di atleti che compongono le diverse realtà associative per valutarne la percentuale di residenti e agire poi di conseguenza. Stante i risultati ottenuti, si potranno ipotizzare eventuali modifiche alle norme di accesso alle strutture nonché alla disciplina delle relative tariffe d'utilizzo			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Rendiconto dell'attività sportiva effettuata nella stagione 2010/2011	5	Approvazione degli atti conseguenti presso le sedi di competenza ( Consiglio e/o Giunta comunale		
2	Analisi delle singole realtà presenti sul territorio con particolare riferimento al numero degli atleti ed alle attività proposte	6	Applicazione delle nuove modalità e criteri risultanti, monitoraggio e verifica dei risultati		
3	Valutazione della percentuale di atleti residenti e non, per la formulazione di ipotesi correttive				
4	Predisposizione di eventuali correttivi e presentazione nelle sedi competenti ( consulta sportiva, Commissione consiliare Sport)				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
incremento dell'attuale campione controllato (Ass. Sportive controllate: AP 50%)			100%		
N. Associati			2.260		
N. società sportive che utilizzano impianti sportivi (AP: 8)			10		
Mantenimento del gettito complessivo derivante dalle tariffe di utilizzo degli impianti, con margine di +/- 5% (AP: € 80.200,00)			min. € 76.190,00		
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Nell'ambito dell'obiettivo di mantenimento complessivo delle entrate derivanti dalle tariffe di utilizzo degli impianti (vd. indice di quantità)					
differenziazione delle tariffe che valorizzi l'utilizzo della fascia under 18:					
fascia under 14: miglioramento delle tariffe minimo			-40%		
fascia 14/18: miglioramento delle tariffe minimo			-10%		
fascia over 18: incremento tariffe minimo			20%		

CRONOPROGRAMMA

### 8. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE						COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE					
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA						<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>					
FINALITA'		<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro, sostenere l'attività motoria an</i>											
FASI E TEMPI		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1													
2													
3													
4													
5													
6													

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA INTERMEDIA AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	



## 9. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Offrire alle famiglie del territorio servizi per la prima infanzia in grado di soddisfare le loro necessità garantendo elevati standard di qualità.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO PIANO INTEGRATO DEI SERVIZI TERRITORIALI PER LA PRIMA INFANZIA</b>			
<b>Obj_9</b>	<p>Valorizzare i servizi pubblici e le strutture private convenzionate puntando ad una maggiore azione di qualità diffusa. Portare ad unità di gestione tutti i servizi per la prima infanzia pubblici.</p> <p>Attuare a livello territoriale il Piano Nidi regionale per il biennio 2011/2013 addivenendo alla sottoscrizione di nuove convenzioni con le strutture per la prima infanzia private del territorio.</p> <p>Attuare sul territorio, di concerto con le politiche del Piano di Zona, il sistema di Accreditamento dei servizi alla prima infanzia.</p>			
<b>Interventi Sociali e Politiche Giovanili</b> <b>Prima Infanzia</b>	<p>Attuare una preventiva azione di raccordo tra le strutture della prima infanzia pubbliche e private convenzionate al fine di adottare coordinate misure di presentazione dei bambini alle scuole dell'infanzia territoriali.</p> <p>Dare avvio all'azione di raccordo tra nidi e scuole dell'infanzia in modo da offrire un maggior servizio alle famiglie ed ai bambini con la consapevolezza che l'azione educativa coordinata ed in continuità favorisca il benessere dei piccoli utenti delle strutture educative territoriali.</p> <p>Incrementare la qualità dei servizi educativi offerti attraverso il confronto tra operatrici del settore.</p>			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Raccolta ed analisi dei dati ricavati dalle diverse strutture per la prima infanzia pubbliche (gestione diretta e Ascom) e private al fine di pianificare un'azione di raccordo e di coordinamento territoriale. Avvio azioni di confronto tra i servizi per la prima infanzia territoriali.	5	Passaggio di gestione dei nidi Ascom al Settore Interventi sociali ed avvio gestione unitaria dei servizi alla prima infanzia. Chiusura graduatorie per A.E. 2011/2012 ed avvio nuove procedure per iscrizioni Anno Educativo 2012/2013	
2	Modifica al Regolamento Comunale ed avvio raccolta iscrizioni unicamente presso il Servizio Prima Infanzia. Ridefinizione dei criteri per le graduatorie, analisi delle rette, riorganizzazione sistema di gestione rapporti con le famiglie e con gli organi gestionali	6	Studio su possibili nuovi assetti tariffari con l'applicazione dell'ISEE uniformando le fasce a quelle stabilite per i servizi scolastici integrativi.	
3	Organizzazione ed attuazione Piano Nidi Regionale attraverso realizzazione del sistema di accreditamento delle strutture Private e pubbliche territoriali e sottoscrizione delle convenzioni con le strutture private che offrono servizi per la prima infanzia	7	Stesura nuova Carta dei Servizi per la prima infanzia, verifica dell'efficacia del sistema adottato e riprogrammazione. Verifica sulle modalità operative attuate	
4	Realizzazione azioni di raccordo tra nido e scuola dell'infanzia e presentazione dei bambini			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Iscrizioni per nidi gestite direttamente da ufficio (AP 2)		3		
N. domande di accesso ai servizi per la prima infanzia		100		
N. sottoscrizione di convenzioni con strutture private		2		
N. incontri di raccordo tra servizi prima infanzia e scuole dell'infanzia		4		
% azioni di raccordo attuate ( N. schede predisposte 39 / N. bambini in transito alla scuola d'infanzia 39)		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Attuazione Piano Nidi Regionale		100%		
Gradimento del servizio (da indagine)		> 70%		
Posti prima infanzia disponibili sul territorio ( AP 159)		159		

### 9. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>
FINALITA'	<i>Offrire alle famiglie del territorio servizi per la prima infanzia in grado di soddisfare le loro necessità garantendo elevati standard di qualità.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 9. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>
FINALITA'	<i>Offrire alle famiglie del territorio servizi per la prima infanzia in grado di soddisfare le loro necessità garantendo elevati standard di qualità.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	S. Robbi (PO)				
	A. Marzorati	100,00%			
	R. Pezzotta	100,00%			
	A. Gerardi	100,00%			
	Educ. "Prato Fiorito": S. Legramanti	100,00%			
	E. Zanotti	100,00%			
	D. Ripamonti	100,00%			
	R. Bertoneri	100,00%			
	M.L. Brovelli	100,00%			
	M. Terzi	100,00%			
	O. Marini	100,00%			
<b>12</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 10. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>		
FINALITA'	<i>Rilanciare piani di zona, favorire la collaborazione intercomunale, realizzare offerta di servizi integrati per anziani (centri di aggregazione, assistenza domiciliare, trasporti, centro diurno integrato, ...) strutturare un consultorio familiare.</i>				
Titolo Obiettivo:	<b>REALIZZARE UN SISTEMA DI INCONTRO PER L'ASSISTENZA FAMILIARE AL FINE DI CONTRIBUIRE ALLA SCELTA DEI CITTADINI DI MANTENERE SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL PROPRIO DOMICILIO</b>				
Obj_10	Realizzare a livello territoriale un servizio di incontro per l'assistenza familiare che offra garanzie di qualità, competenza e favorisca la diminuzione di lavoro non regolare.				
<b>Interventi Sociali e Politiche Giovanili</b> <b>Informagiovani</b> <b>Interventi Sociali</b>	Si vuole realizzare un sistema di incontro con professionisti competenti che offra alle famiglie un reale ed efficiente sistema di accompagnamento nell'accudire le persone anziane				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Analisi territoriale finalizzata ad individuare enti o organismi che già operano nell'incontro tra famiglie e assistenti familiari, avvio del lavoro di confronto e di realizzazione del progetto territoriale di incontro tra assistenti familiari e famiglie/assistiti. Individuazione criticità, fasi operative e presentazione alla Giunta				
2	Presentazione del Progetto alla rete informale dei soggetti che a livello territoriale gestiscono servizi all'anziano e raccolta proposte migliorative. Pianificazione azione comunicativa nei confronti dei cittadini e realizzazione materiale informativo				
3	Avvio del sistema di incontro per l'assistenza familiare. Presentazione alla cittadinanza del nuovo servizio				
4	Verifica sull'andamento e sulla gestione del servizio nel I quadrimestre di attività				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. incontri con rete dei soggetti che gestiscono servizi per anziani			2		
N. famiglie informate del servizio (> 75 anni)			600		
N. famiglie/assistiti aderenti al servizio			15		
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Realizzazione e stampa materiale promozionale			€ 2.000		
<b>Indici di Qualità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Gradimento (indagine)			>70%		

## 10. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>
FINALITA'	<i>Rilanciare piani di zona, favorire la collaborazione intercomunale, realizzare offerta di servizi integrati per anziani (centri di aggregazione, assistenza domiciliare, trasporti, centro diurno integrato, ...) strutturare un consultorio familiare.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 10. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>
FINALITA'	<i>Rilanciare piani di zona, favorire la collaborazione intercomunale, realizzare offerta di servizi integrati per anziani (centri di aggregazione, assistenza domiciliare, trasporti, centro diurno integrato, ...) strutturare un consultorio familiare.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	S. Robbi (PO)				
	R. Moretto	100,00%			
	M. Cavalca	100,00%			
	F. Armaroli	100,00%			
	S. Corti	100,00%			
	R. Lorusso	100,00%			
	M. Taino	100,00%			
<b>8</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 11. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 10 - I giovani alla ribalta: lavoro, impegno e svago</b>	
FINALITA'		<i>Aprire un nuovo centro di aggregazione giovanile, sostenere iniziative dei giovani, promuovere politiche abitative per giovani coppie, favorire iniziative di cooperazione decentrata che valorizzino il ruolo dei giovani, supportare le iniziative tese all'o</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>AMPLIARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE SUL TERRITORIO DI COESIONE SOCIALE, PROTAGONISMO GIOVANILE E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</b>			
Obj_11		<p>Ampliare le opportunità offerte sul territorio di scambio di esperienze finalizzato a favorire una maggior coesione sociale tra generazioni (giovani ed anziani), incentivare il protagonismo giovanile e dare avvio a politiche familiari adeguate e rispondenti alle reali necessità delle famiglie.</p> <p>Recuperare un senso di appartenenza al territorio da parte delle nuove generazioni.</p> <p>Incrementare il processo di coesione sociale tra generazioni.</p> <p>Consentire ed offrire un confronto esperienziale ai giovani ed agli anziani che riesca a portare azioni di sviluppo sul territorio.</p>			
Interventi Sociali e Politiche Giovanili Informagiovani Interventi Sociali		<p>Offrire occasioni di partecipazione attiva a progetti territoriali e nazionali.</p> <p>Attuare un tavolo di confronto territoriale sulle politiche familiari.</p> <p>Realizzare una mappatura dei servizi offerti dal territorio alle famiglie ed individuare punti di forza e di debolezza.</p> <p>Raccogliere le necessità delle famiglie e predisporre un documento che favorisca l'attuazione di Politiche per la famiglia a Novate.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Pianificazione e ricerca di azioni che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani e la coesione sociale sul territorio. Individuazione di possibili interlocutori primari per la realizzazione di iniziative e proposte	5	Convocazione primo incontro del tavolo sulle politiche familiari		
2	Prima analisi e valutazione dei servizi offerti alle famiglie sul territorio e presa consapevolezza dei punti di forza e di debolezza. Individuazione soggetti da invitare al tavolo per le politiche familiari. Stesura di un primo documento di ricognizione del territorio	6	Lavoro di confronto del tavolo sulle politiche familiari, stesura documento finalizzato a far emergere necessità ed obiettivi delle Politiche per la Famiglia a Novate, attuazione di opportunità che offrano occasione di confronto tra generazioni e di conoscenza tra esperienze diverse		
3	Stesura progetti per ampliare le possibilità di cittadinanza attiva e valutazione sulla partecipazione ad eventuali Bandi che offrano finanziamenti	7	Verifica percorso e riprogettazione		
4	Pianificazione e realizzazione di un'iniziativa che dia voce ai giovani finalizzata a far emergere la loro voglia di rendersi protagonisti per il territorio				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. iniziative per far emergere le esigenze dei giovani del territorio			1		
N. partecipazioni a bandi finanziabili			1		
N. occasioni di confronto tra generazioni			1		
N. incontri con Tavolo Politiche per la famiglia			3		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Mappatura ed analisi dei servizi offerti a livello territoriale per le famiglie			SI		
Redazione di un documento che favorisca la programmazione di Politiche per la Famiglia da parte della Giunta			SI		

### 11. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 10 - I giovani alla ribalta: lavoro, impegno e svago</b>
FINALITA'	<i>Aprire un nuovo centro di aggregazione giovanile, sostenere iniziative dei giovani, promuovere politiche abitative per giovani coppie, favorire iniziative di cooperazione decentrata che valorizzino il ruolo dei giovani, supportare le iniziative tese all'o</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 11. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 10 - I giovani alla ribalta: lavoro, impegno e svago</b>
FINALITA'	<i>Aprire un nuovo centro di aggregazione giovanile, sostenere iniziative dei giovani, promuovere politiche abitative per giovani coppie, favorire iniziative di cooperazione decentrata che valorizzino il ruolo dei giovani, supportare le iniziative tese all'o</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	S. Robbi (PO)				
	F. Armaroli	100,00%			
	S. Corti	50,00%			
	R. Lorusso	50,00%			
	M. Taino	100,00%			
	S. Regondi	100,00%			
<b>7</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 12. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>		
FINALITA'	<i>Rilanciare piani di zona, favorire la collaborazione intercomunale, realizzare offerta di servizi integrati per anziani (centri di aggregazione, assistenza domiciliare, trasporti, centro diurno integrato, ...) strutturare un consultorio familiare.</i>				
Titolo Obiettivo:	<b>REALIZZAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI DEL SETTORE INTERVENTI SOCIALI</b>				
Obj_12	<p>Rendere il Settore Interventi Sociali più vicino al territorio favorendo una maggior conoscenza dei servizi offerti ai cittadini. Realizzazione della Carta dei Servizi del Settore Interventi Sociali</p> <p>Dare avvio ad un sistema informativo sui servizi offerti alla cittadinanza con la consapevolezza che la conoscenza possa divenire importante base per azioni sulla prevenzione.</p> <p>Realizzazione di strumenti informativi cartacei ed informatizzati in grado di raggiungere diverse tipologie di utenti partendo dalle persone anziane, i disabili, i servizi per la prima infanzia ed i minori.</p> <p>Dotare il Settore di nuovi strumenti informativi e di presentazione alla cittadinanza.</p> <p>Attuare una prima fase di riflessione sulle azioni ed i servizi che vengono offerti all'utenza e sulle procedure adottate al fine di dare avvio alla redazione della Carta dei Servizi del Settore Interventi Sociali</p>				
<b>Interventi Sociali e Politiche Giovanili</b>	<b>OBIETTIVO PLURIENNALE</b>				
<b>Interventi Sociali</b>					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Studio sulle tipologie di utenza che frequentano il Settore e pianificazione delle migliori azioni informative da intraprendere. Analisi dei servizi offerti e della rete di relazioni presenti sul territorio che faranno parte dell'azione comunicativa. Coinvolgimento dell'intero Settore nella raccolta di tali dati. Individuazione delle informazioni aggiuntive utili al completamento degli opuscoli di presentazione dei servizi.				
2	Stesura e predisposizione delle azioni informativo-comunicative partendo dalle tipologie di utenza che si rivelano essere quelle di maggior necessità				
3	Presentazione del materiale realizzato alla Giunta e divulgazione del materiale informativo – comunicativo redatto attraverso differenti canali individuati nelle precedenti fasi di ricognizione.				
4	Valutazione e verifica dell'azione svolta.				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. servizi oggetto di informativa (opuscolo)			3		
N. copie per opuscolo			300		
N. incontri con la rete informale territoriale			1		
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Risparmio su gestione in economia			€ 150		
<b>Indici di Qualità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

## 12. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>
FINALITA'	<i>Rilanciare piani di zona, favorire la collaborazione intercomunale, realizzare offerta di servizi integrati per anziani (centri di aggregazione, assistenza domiciliare, trasporti, centro diurno integrato, ...) strutturare un consultorio familiare.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 12. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 7 - Servizi sociali per dare aiuto e opportunità</b>
FINALITA'	<i>Rilanciare piani di zona, favorire la collaborazione intercomunale, realizzare offerta di servizi integrati per anziani (centri di aggregazione, assistenza domiciliare, trasporti, centro diurno integrato, ...) strutturare un consultorio familiare.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	S. Robbi (PO)				
	B. Stampa	100,00%			
	R. Moretto	50,00%			
	M. Cavalca	50,00%			
	S. Sallustio	100,00%			
<b>6</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 13. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>	
FINALITA'		Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione ci			
Titolo Obiettivo:		<b>AGGREGAZIONE E PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO DA RIVOLGERE A GRUPPI DI PRE ADOLESCENTI ED ADOLESCENTI.</b>			
Obj_13		Offrire opportunità di aggregazione e proposte per il tempo libero da rivolgere a gruppi di pre adolescenti ed adolescenti. Realizzare all'interno di spazi individuati nei plessi scolastici e disponibili al di fuori delle attività didattiche, proposte aggregative e di attività rivolte a gruppi di pre adolescenti e adolescenti. Offrire al territorio opportunità di aggregazione e proposte per occupare il tempo libero con particolare attenzione ai ragazzi meno coinvolti in attività sportive o aggregative solide.			
Interventi Sociali e Politiche Giovanili		Attuare forme primarie di prevenzione per le giovani generazioni. Attivare il territorio attraverso canali formali ed informali sul tema della prevenzione			
Interventi Sociali		<b>OBIETTIVO PLURIENNALE</b>			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Prima analisi e valutazione dei servizi offerti alle famiglie sul territorio e presa consapevolezza dei punti di forza e di debolezza. Costruzione rete con Polizia Locale e Carabinieri. Stesura di un primo documento di ricognizione del territorio	5	Monitoraggio e relazione		
2	Incontri con le Dirigenti Scolastiche del territorio				
3	Presentazione progetto alle Dirigenti scolastiche e pubblicizzazione presso i plessi scolastici e raccolta adesioni				
4	Sperimentazione progetto				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Ore settimanali di attività integrative			4		
N. settimane di sperimentazione			6		
N. famiglie contattate (scuole secondarie I grado)			350		
N. pre-adolescenti/adolescenti coinvolti in sperimentazione			15		
N. incontri programmazione attività			2		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## 13. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>
FINALITA'	<i>Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione ci</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

### 13. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>
FINALITA'	<i>Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione ci</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	S. Robbi (PO)				
	P. Messa	100,00%			
	G. Currà	100,00%			
<b>4</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 14. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>ATTUAZIONE DLGS 150/09 - CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE</b>			
<b>Obj_14</b>	Attuazione del Ciclo di gestione della Performance (Programmazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione) in adeguamento al Dlgs 150/09, finalizzato alla misura ed miglioramento della performance su obiettivi istituzionali e strategici dell'Ente, attraverso la redazione del Piano delle Performance 2011 ed il relativo sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali			
<b>Personale e Organizzazione Personale</b>	L'area Organizzazione e Personale gestirà il coordinamento delle attività relative alla predisposizione e monitoraggio del Piano delle Performance, nonché della corretta applicazione del Dlgs 150/09 , a supporto dei settori, del Direttore Generale, della Giunta e dell'Organismo Indipendente di Valutazione			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Adeguamento del Regolamento degli uffici e dei servizi	5	Redazione e pubblicazione del Piano delle Performance 2011	
2	Formazione utenti	6	Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance	
3	Costruzione del modello relativo al Piano della Performance	7	Monitoraggio	
4	Controllo della rilevazione degli indicatori degli obiettivi contenuti nel Piano della Performance			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Ore di formazione dedicate		<b>10</b>		
N. riunioni coordinamento		<b>3</b>		
N. revisioni/aggiornamenti di regolamenti		<b>5</b>		
N. report per monitoraggio		<b>2</b>		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Performance organizzativa complessivamente attesa		<b>80%</b>		
Performance complessivamente attesa per l'area		<b>90%</b>		

### 14. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 14. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	P. Mapelli (PO)				
	G. Attadia	30,00%			
	G. Pivetta	30,00%			
<b>4</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 15. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>ASSISTENZA FISCALE AI DIPENDENTI QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA PER DICHIARAZIONI 730/2011</b>			
<b>Obj_15</b>	Il servizio di assistenza fiscale ai dipendenti quale sostituto d'imposta per le dichiarazioni 730/2011, comporta un notevole aumento dei carichi di lavoro, oltre ad una notevole preparazione professionale ed un maggiore impegno e disponibilità del personale a cui viene affidato il servizio, raggiungendo risultati sfidanti, considerevoli ed ad alta visibilità esterna ed interna.			
<b>Personale e Organizzazione</b>	È un importante beneficio sia economico che di qualità della prestazione fornita a favore dei propri dipendenti, per la fase di consultazione, di compilazione della dichiarazione e di successiva liquidazione del risultato negli stipendi di luglio			
<b>Personale</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Richiesta adesione ai dipendenti comunali	5	Invio file telematico delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate con software Entratel - Consegna del Mod. 730-1 con allegate le buste contenenti le scelte del 5 e 8 per mille a Poste Italiane	
2	Assistenza, compilazione e ritiro delle dichiarazioni fiscali	6	Caricamento dati risultanti dalla dichiarazione nei cedolini del mese di luglio	
3	Caricamento dei dati ed elaborazione delle dichiarazioni fiscali nell'apposito software	7	Rateizzazioni dei versamenti Irpef saldo e acconti, richiesti dal dipendente	
4	Consegna copia dichiarazione fiscale al dipendente	8	Trattenuta secondo acconto Irpef - Indicazione dei dati dell'assistenza fiscale 2011 nella dichiarazione fiscale 770 dell'anno 2011	
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
% dipendenti aderenti alla assistenza fiscale ( 130/144)		90%		
N. dichiarazioni elaborate		130		
n. dichiarazioni congiunte (coniuge del dipendente)		33		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Costo effettivo del progetto (diff. tra incentivo di €.2000 e rimborso Stato €.1666)		334,00		
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Gradimento (indagine)		70%		

### 15. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 15. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	P. Mapelli (PO)				
	G. Pivetta	100,00%			
	G. Attadia	100,00%			
<b>4</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 16. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>RIORDINO ARCHIVIO DI DEPOSITO: SECONDA FASE (OBIETTIVO BIENNALE AGOSTO 2010 - AGOSTO 2012)</b>			
<b>Obj_16</b>	L'obiettivo avviato in agosto 2010 ed a valenza biennale, prevede la schedatura informatizzata del materiale cartaceo dal 1990 al 2002 che andrà ad aggiungersi all'attuale inventario fermo al 1989, il riordino e l'inventariazione dell'archivio storico e di deposito con successiva approvazione da parte della Soprintendenza al termine del biennio (agosto 2012). Inoltre, lo sforzo si concentrerà sulla formazione del personale in modo da consentire continuità nel lavoro di schedatura per gli anni a seguire ed un corretto uso del programma per la ricerca storica.			
<b>Personale e Organizzazione</b>				
<b>Personale Protocollo-Archivio Entrate</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Continuazione della schedatura del materiale documentale (applicativo Sesamo)			
2	Riordino e inventariazione delle serie separate dei registri di protocollo: registri di protocollo, determine, atti di stato civile, conti finanziari annualità 1997/2002			
3	Formazione del personale in materia di riordino, selezione, scarto e inventariazione documentale al fine della gestione in economia delle annualità successive			
4	Consegna di un inventario elaborato con il programma Sesamo secondo l'ultima versione aggiornata, fornita dalla Regione Lombardia			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N.faldoni da verificare		<b>1500</b>		
N. faldoni per lo scarto soggetto all'autorizzazione della Sovrintendenza		<b>500</b>		
N. schedature documenti con classificazione archivistica		<b>10000</b>		
N. giornate di formazione del personale		<b>2%</b>		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		80%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

### 16. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 16. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	P. Mapelli (PO)				
	S. Lamioni	100,00%			
	P. Tranchina	40,00%			
	L. Covino	60,00%			
<b>5</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 17. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
Titolo Obiettivo:	<b>PRATICA ON LINE: SPERIMENTAZIONE GESTIONE FASCICOLI VARI SETTORI COMUNALI</b>			
	La gestione dei flussi documentali, ha ormai a regime le seguenti operazioni: Autenticazione, Protocollo, Assegnazione e Fascicolazione.			
Obj_17	L'obiettivo è quello di implementare la Gestione on line, cioè l'insieme delle attività che devono essere svolte in corrispondenza al procedimento attivato dalla ricezione del documento, e la Comunicazione, cioè l'attività conclusiva del processo documentale afferente ad un procedimento amministrativo. E' necessario, per prima cosa, prevedere il controllo mensile della documentazione arrivata sia cartacea che tramite Pec grazie ad un programma di Access che evidenzia le singole criticità. Questo lavoro ci permette di conoscere gli errori di protocollazione e di correggerli per una più fluida gestione del fascicolo e per una migliore organizzazione della Pratica on - line.			
<b>Personale e Organizzazione</b>	Per la sperimentazione sono state individuate due tipi di pratiche: Occupazione Suolo Pubblico e giustificativi assenze per malattia e permessi vari.			
<b>Personale Protocollo-Archivio Entrate</b>	SERVIZI COINVOLTI: Archivistico - CED - Personale - Entrate - Polizia Locale - Lavori Pubblici - SUAP			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Controllo del materiale del data base (installazione del programma di access, controllo mensile), istituzione della pratica annuale per la raccolta dei certificati medici e dei giustificativi assenze	5	Invio informatizzato dei singoli pareri tecnici al servizio entrate che rilascia le autorizzazioni a conclusione del procedimento	
2	Analisi della procedura della Pratica Occupazione Suolo Pubblico - Installazione del software per la gestione della pratica nel Programma Protocollo	6	Invio informatizzato dei singoli certificati medici pervenuti al servizio protocollo al Servizio Personale ed ai rispettivi responsabili dei dipendenti assenti per malattia	
3	Installazione della nuova modifica per la gestione delle pratiche nel programma protocollo, formazione del personale coinvolto	7	Test di controllo, supportato ancora dal fascicolo cartaceo per occupazione suolo pubblico	
4	Inserimento nel programma dei tempi massimi previsti per il raggiungimento dei vari step del procedimento amministrativo	8	Messa a regime del procedimento on line con eliminazione del cartaceo.	
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. pratiche occupazione suolo pubblico		230		
% informatizzazione occupazione suolo pubblico ( n. pratiche informatizzate 18 / n. pratiche pervenute 230)		8%		
N. certificati di malattia		180		
% informatizzazione ( n. pratiche informatizzate 27 / n. pratiche pervenute 180)		15%		
N. giustificativi permessi vari		2.000		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
Risparmio previsto per gestione pratiche on-line (ore)		30		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

## 17. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 17. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

## PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	P. Mapelli (PO)				
	S. Lamioni	60,00%			
	L. Covino	100,00%			
	P. Beretta	100,00%			
	M. Di Martino	100,00%			
	M. Magri	60,00%			
	D Sola	60,00%			
	E. Montagnaro	60,00%			
<b>9</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

## RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE

Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 18. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. CUSATIS		SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA		<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>	
FINALITA'		<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>LA BIBLIOTECA NELLA RETE</b>			
Obj_18		Nel 2011 la biblioteca offrirà nuove opportunità agli utenti attraverso progetti che vedono l'utilizzo delle nuove tecnologie per soddisfare alcuni bisogni: - accesso alla rete in Biblioteca da parte degli utenti con propri apparati - accesso a risorse librarie e multimediali digitali on line - accesso ad appositi supporti che agevolino gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e le persone con un limitato accesso ai tradizionali strumenti di lettura per difficoltà visive Per soddisfare tali bisogni si darà corso alle seguenti attività:			
Biblioteca e Cultura		- installazione della rete Wireless in biblioteca- sviluppo del progetto consortile MedialibraryOnLine per l'accesso a risorse librarie e multimediali digitali on line - abbonamento al Centro Internazionale del Libro Parlato "A. Sernagiotto" per l'acquisizione di audiolibri - mappatura e analisi dei servizi disponibili sul territorio allo scopo della messa in rete degli stessi finalizzata alla progettazione di attività coordinate sui temi in oggetto- richiesta di apposito contributo alla Provincia di Milano - apposita formazione del personale, predisposizione degli strumenti tecnici, avvio della comunicazione all'utenza, organizzazione e gestione dei nuovi servizi anche in collaborazione con altri Uffici ed Enti			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Coinvolgimento del personale e predisposizione piano di lavoro	5	Formazione gruppo di lavoro su Medialibrary		
2	Richiesta contributo alla Provincia di Milano	6	Coordinamento tecnico gestionale percorso per attivazione Wireless		
3	avvio del percorso con il Centro internazionale del libro parlato e con il CSBNO	7	Comunicazione agli utenti dei progetti avviati		
4	scelta e gestione scarico audiolibri con definizione regolamento per la distribuzione (necessità certificazione)	8	Verifica dati di utilizzo		
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. audiolibri scaricati o in prestito			8 libri al mese		
Ottenimento contributo Provincia (richiesti € 7.000,00)			25% del richiesto		
N. accessi ad internet (da cafélib AP 23448)			24.000		
<b>Indici di Tempo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. ore di collegamento (da cafélib AP 7.223 ore)			7.350		
<b>Indici di Costo</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

### 18. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>
FINALITA'	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 18. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. CUSATIS	SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	<b>RPP 9 - Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita</b>
FINALITA'	<i>Promuovere occasioni, eventi, iniziative per favorire l'avvicinamento dei novatesi alla conoscenza ed alla pratica sportiva, arricchire l'offerta della biblioteca, implementare il Teatro Scuola e valorizzare la Sala Teatro.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	M. Cusatis (DIR)				
	L. Sabbattini (PO)				
	P. Barzagli	100			
	M. Gobbi	80			
	F. Negri	100			
	M. Passerini	100			
	D. Pavani	80			
	F. Romanò	100			
	L. Tenisci	100			
	A.Ghezzi	50			
<b>10</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

# COMUNE DI NOVATE MILANESE

OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2011

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

**SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL**

RESPONSABILE

**F. Dicorato**

n°	Servizio	Tipo	OBIETTIVO	I	T
1	OO.PP-Manutenzioni Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP Amministrativo-Patrimonio PL/Protezione Civile	PROC	IMPATTI AMBIENTALI DALL'ATTIVITÀ DELL'UOMO		
2	Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP Amministrativo-Patrimonio	S	PATTO DEI SINDACI – PAES E IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI PUBBLICI		
3	Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP	S	ATTIVAZIONE SPORTELLI TELEMATICI E REVISIONE REGOLAMENTO PUBBLICI ESERCIZI		
4	Amministrativo-Patrimonio OO.PP-Manutenzioni Urbanistica-Edilizia Privata	PROC	SVILUPPO DI NUOVI PROCESSI LEGATI ALLA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE		
5	Amministrativo-Patrimonio OO.PP-Manutenzioni Urbanistica-Edilizia Privata	S	PIANO CIMITERIALE	*	
6	OO.PP-Manutenzioni	S	GESTIONE DIRETTA DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	*	
7	Urbanistica-Edilizia Privata OO.PP-Manutenzioni Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP Amministrativo-Patrimonio	S	ADOZIONE DEL P.G.T. E SVILUPPO DELLE TEMATICHE AD ESSO CORRELATE		
8	Amministrativo-Patrimonio OO.PP-Manutenzioni Urbanistica-Edilizia Privata	SVIL	ATTUAZIONE PII VIA CAVOUR		
9	OO.PP-Manutenzioni Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP PL/Protezione Civile	S	PRATICA ON LINE: SPERIMENTAZIONE GESTIONE FASCICOLI VARI SETTORI COMUNALI	*	
10	PL/Protezione Civile	S	CENSIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE PRESENTE SUL TERRITORIO		
11	PL/Protezione Civile	S	GUARDIA ECOLOGICHE: ISTITUZIONE DI UN NUCLEO DI VOLONTARI PER IL CONTROLLO DEI PARCHI PUBBLICI		
12	PL/Protezione Civile	PROC	CONTROLLO DEI GAS DI SCARICO DEI VEICOLI DIESEL, NELLA STAGIONE INVERNALE		

### 1. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL		<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>	
FINALITA'		<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>IMPATTI AMBIENTALI DALL'ATTIVITÀ DELL'UOMO</b>			
Obj_1		<p>Al fine di contenere i problemi connessi all'inquinamento atmosferico e per sostenere la rete ciclabile, si intende promuovere l'acquisto di biciclette per i tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale e gli agenti della Polizia Locale o per il gruppo di volontari, da istituire, e destinato al controllo parchi.</p> <p>A completamento degli interventi di estensione della rete ciclopedonale attualmente realizzata ed in corso di realizzazione per circa 16 km e dei parchi pubblici, viene previsto di porre in opera l'arredo urbano relativo a cestini portarifiuti con sperimentazione di cestini multimateriali per la raccolta differenziata nelle aree pubbliche e presso gli edifici scolastici.</p> <p>Nell'ambito dell'arredo urbano e per favorire l'utilizzo della bicicletta sempre in correlazione con la rete ciclabile, sarebbe di grande incentivazione la collocazione di rastrelliere per le biciclette, non solo lungo la rete ma anche all'interno degli edifici scolastici ed in prossimità degli esercizi commerciali, creando dei veri e propri posteggi in diverse realtà del territorio.</p> <p>Per proseguire le attività di educazione ambientale, si prevede di realizzare un opuscolo a fumetti raccontando il ciclo della raccolta differenziata, dalla separazione, alla raccolta per arrivare alla lavorazione dei materiali ed ai prodotti realizzati, da distribuire agli studenti della scuola primaria</p>			
<b>OO.PP-Manutenzioni Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP Amministrativo-Patrimonio PL/Protezione Civile</b>					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	recupero materiali dal CONAI	5	Collocazione contenitori sul territorio		
2	predisposizione bozzetti	6	Acquisto biciclette		
3	scelta arredo urbano	7	Controlli del sistema raccolta rifiuti		
4	Procedura di acquisto, realizzazione stampa e distribuzione opuscolo (ciclabili e differenziata per scuole)	8	Realizzazione progetto di segnalamento di indicazione delle piste ciclabili comunali		
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Contenimenti consumi energetici			-1%		
N. copie opuscoli informativi distribuiti			<b>10000</b>		
N. sanzioni per controlli ambientali ( AP <b>XXX</b> )			<b>250</b>		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Costi per lo smaltimento dei sovralli ( AP <b>XXXXXXXXXX</b> )			<b>€ 18.000,00</b>		
Costi raccolta differenziata ( AP <b>XXXXXXXXXX</b> )			<b>€ -</b>		
Capacità di spesa per obiettivo (spesa impegnata <b>XXXXXXXXXX</b> / spesa stanziata <b>XXXXXXXXXX</b> )			<b>XX%</b>		
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% Raccolta differenziata ( AP <b>66%</b> )			<b>67%</b>		

### 1. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>
FINALITA'	<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	



## 2. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>		
FINALITA'	<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>				
Titolo Obiettivo:	<b>PATTO DEI SINDACI – PAES E IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI PUBBLICI</b>				
Obj_2	<p>Nell'ambito del Patto dei Sindaci occorre redigere il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e le modalità di appalto per la realizzazione e successiva gestione</p> <p>Il progetto PAES, finanziato dalla Fondazione Cariplo, richiede necessariamente una raccolta di dati e informazioni che devono essere elaborati all'interno dell'Ente e di servizi appartenenti all'Area Finanziaria. E' necessario costituire un data base sui consumi degli edifici pubblici, dell'illuminazione pubblica e di acqua per l'irrigazione, nonché per il riscaldamento. Predisposizione atti di gara per l'installazione dei pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici individuati dal professionista incaricato</p>				
<b>Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP Amministrativo-Patrimonio</b>					
<b>Politiche Energetiche</b>					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Incarico società per redazione PAES con finanziamento della Fondazione Cariplo				
2	Predisposizione dati consumi per MilanoMetropoli				
3	Termine per la presentazione del PAES alla Comunità Europea				
4	Definizione atti di gara per installazione pannelli fotovoltaici				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. impianti fotovoltaici installati			1		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 2. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>
FINALITA'	<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	E. Cazzamalli (PO)				
	R. Grimoldi (PO)				
	A. Silari (PO)				
	R. Pagliccia				
	E. Morganti				
	R. Pavesi				
	L. Covino				
	M. Dimartino				
	E. Foglio				
<b>10</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 3. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 8 - Rilancio del tessuto produttivo e commerciale</b>	
FINALITA'	<i>Promuovere iniziative che rivitalizzino la comunità novatese e indirettamente anche l'attività commerciale, creare una rete tra le imprese locali anche in prospettiva delle opportunità che si concretizzeranno con EXPO 2015.</i>			
Titolo Obiettivo:	<b>ATTIVAZIONE SPORTELLO TELEMATICO E REVISIONE REGOLAMENTO PUBBLICI ESERCIZI</b>			
Obj_3	Applicazione della normativa SUAP esclusivamente in via telematica e necessità di revisione del regolamento pubblici esercizi. Il commercio costituisce da sempre una risorsa all'interno del tessuto produttivo di una comunità, per questo è necessario incentivarlo in ogni sua espressione creando strumenti, opportunità, favorendo la collaborazione fra operatori ed Amministrazione, creando occasioni di sviluppo			
<b>Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP</b>				
<b>Sportello unico attività produttive</b>				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Avvio nuova procedura SUAP telematico – fase transitoria anche cartacea			
2	Predisposizione documentazione sito internet			
3	Revisione regolamento Pubblici Esercizi – approvazione in consiglio comunale			
4	Avvio definitivo SUAP Telematico anche per attività edilizia (SCIA)			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% soddisfazione delle richieste (domande evase <b>XXX</b> / domande pervenute <b>XXX</b> )		<b>100%</b>		
N° domande gestite on-line		<b>50</b>		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Tempo medio risposta (in gg) (AP <b>XXX</b> )		<b>3</b>		
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

### 3. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 8 - Rilancio del tessuto produttivo e commerciale</b>
FINALITA'	<i>Promuovere iniziative che rivitalizzino la comunità novatese e indirettamente anche l'attività commerciale, creare una rete tra le imprese locali anche in prospettiva delle opportunità che si concretizzeranno con EXPO 2015.</i>		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 3. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 8 - Rilancio del tessuto produttivo e commerciale</b>
FINALITA'	<i>Promuovere iniziative che rivitalizzino la comunità novatese e indirettamente anche l'attività commerciale, creare una rete tra le imprese locali anche in prospettiva delle opportunità che si concretizzeranno con EXPO 2015.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	E. Cazzamalli (PO)				
	M. Campedelli				
	G. Condino				
	G. Ganzerli				
	Bonacci				
<b>6</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
	software di gestione SUAP	
<b>COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>		
FINALITA'	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, accedere a nuovi finanziamenti, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>				
Titolo Obiettivo:	<b>SVILUPPO DI NUOVI PROCESSI LEGATI ALLA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ</b>				
Obj_4	Questo obiettivo, integra e completa procedure già avviate negli ultimi anni dal Servizio Patrimonio per la razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio dei beni immobili di proprietà comunale, attraverso il completamento dei fascicoli dei fabbricati con documentazione mancante e/o l'adeguamento degli edifici di proprietà comunale ai nuovi bisogni, rendendoli maggiormente fruibili. Il traguardo da raggiungere è la conoscenza dell'attuale stato degli immobili comunali: edifici scolastici, impianti sportivi, strade, spazi verdi etc, prima di tutto attraverso una rigorosa ricerca di documenti che costituiscono il loro corredo. Tale anamnesi consentirà di stabilire priorità di intervento per l'eventuale messa a norma e di sicurezza del patrimonio in generale e la loro valutazione economica individuando l'effettiva capacità finanziaria dell'ente. La finalità ultima è quella di poter disporre di una banca dati aggiornata dalla quale si potranno attingere, in tempo reale, tutte le necessarie informazioni per singolo bene. La banca dati sarà consultabile anche per le attività in capo all'Area Servizi Generali e alla Persona e in particolar modo dovrà interfacciarsi anche con la documentazione relativa all'inventario dei beni comunali				
<b>OO.PP-Manutenzioni Amministrativo-Patrimonio Urbanistica-Edilizia Privata</b>	<b>OBIETTIVO PLURIENNALE</b>				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	ricerca e sistemazione documenti per completamento fascicolo dei fabbricati per strutture di proprietà comunale				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. totale immobili di proprietà			<b>XX</b>		
Completamento fascicoli fabbricati (2011)			<b>8</b>		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.



## 4. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>
FINALITA'	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, accedere a nuovi finanziamenti, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	R. Grimoldi (PO)				
	A. Silari (PO)				
	B. Santeramo				
	A. Guglielmino				
	E. Mazzucco				
	E. Morganti				
	M. Perazzi				
	P. Verde				
	R. Pagliccia				
	D. Gadola				
	F. Bonacci				
	P. Zanirato				
	C. Mangione				
<b>14</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>PIANO CIMITERIALE</b>			
<b>Obj_5</b>	Questo obiettivo, consiste nella redazione del Piano Cimiteriale che prevede la verifica dei bisogni e degli spazi necessari ai futuri ampliamenti delle aree cimiteriali, in un arco temporale di almeno 20 anni e la conseguente previsione delle aree necessarie anche nel Piano di Governo del Territorio			
<b>Amministrativo- Patrimonio OO.PP-Manutenzioni Urbanistica-Edilizia Privata</b>	SERVIZI COINVOLTI: Stato Civile - OOPP Manutenzioni - Amministrativo e Patrimonio - Urbanistica			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Completamento tavole e suoi allegati piano cimiteriale			
2	Approvazione commissione lavori pubblici			
3	Acquisizione valutazione tecniche ASL ARPA e successiva approvazione Consiglio Comunale			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
% completamento tavole (esistenti 4 / completate 6 )		<b>100%</b>		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Redazione Piano Cimiteriale		SI		

### 5. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
FINALITA'	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
FINALITA'	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	R. Grimoldi (PO)				
	A. Silari (PO)				
	M. Martino				
	M. Feline				
	E. Mazzucco				
	E. Morganti				
	M. Perazzi				
	P. Farina				
	R. Pagliccia				
	P. Sola				
	A. Ponetti				
<b>12</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 6. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, accedere a nuovi finanziamenti, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>GESTIONE DIRETTA DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI</b>			
<b>Obj_6</b>	<p>Il risultato atteso da tale obiettivo è l'attuazione equitativa della gestione in economia del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità.</p> <p>Ciò sarà realizzato attraverso la ricostruzione esaustiva della banca dati degli esercenti ed il controllo e continuo monitoraggio del territorio al fine di ottenere una diminuzione dell'evasione e dei costi di gestione (fino al 31/12/2010 il servizio era affidato in concessione ad AIPA spa).</p> <p>Il Servizio Pubblicità ed Affissioni nel 1° semestre si impegnerà alla creazione di una banca dati distinta tra "Pubblicità permanente e temporanea" effettuando rilevazioni sul territorio al fine di rendere edotti gli utenti interessati (commercianti, artigiani ecc.); provvederà all'emissione degli avvisi di pagamento ed alla rendicontazione dei versamenti. Per l'attività di Affissione manifesti su impianti comunali l'ufficio gestirà direttamente le richieste che perverranno mentre l'attività di attacchinaggio verrà svolta da società privata.</p> <p>Dall'analisi di tale attività si rileveranno gli ostacoli ed i fattori propulsivi per un corretto processo di pianificazione e controllo</p> <p>SERVIZI COINVOLTI Pubbliche affissioni - Centralino - OO.PP-Manutenzioni - Informatico</p>			
<b>OO.PP-Manutenzioni</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Invio di una comunicazione informativa sulle modalità operative della nuova gestione dell'imposta sulla pubblicità ed affissioni a tutti gli esercenti le attività commerciali, artigiani, attività funebri, ecc.; implementazione del sito internet con l'aggiornamento del regolamento e della modulistica occorrente per le richieste e denunce			
2	Invio di un sollecito di pagamento a tutti coloro che risultano aver omesso la presentazione della denuncia ed il pagamento dell'imposta entro il termine del 30/4			
3	Collaborazione con l' Ufficio Pubbliche Affissioni per la predisposizione di una procedura più razionale ed efficace relativamente al rilascio delle autorizzazioni all'istallazione degli impianti pubblicitari privati			
4	Redazione piano pubblicitario comunale			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rilevazioni sul territorio presso le attività commerciali		100		
Rilevazione territoriale degli impianti per le pubbliche affissioni		105		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto delle fasi e di tempi		100		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

### 6. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 3 - Gestire le risorse pubbliche con responsabilità</b>
FINALITA'	<i>Contenere i costi, tagliare spese superflue, valorizzare il patrimonio, accedere a nuovi finanziamenti, monitorare entrate e spese ed i flussi di cassa al fine garantire l'efficienza dell'azione amministrativa pur nel rispetto dei parametri e dei vincoli normativi.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	



## 7. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>ADOZIONE DEL P.G.T. E SVILUPPO DELLE TEMATICHE AD ESSO CORRELATE</b>			
<b>Obj_7</b>	<p>Lo scopo principale di questo obiettivo è quello di giungere nel rispetto dei tempi imposti dalla normativa vigente all'approvazione definitiva del P.G.T. ai sensi della L.R. 12/2005 e, conseguentemente alla adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di adozione del P.G.T. medesimo.</p> <p>Il territorio rappresenta una realtà complessa che si costruisce grazie alla compresenza di aspetti di diversa natura, per questo motivo al fine di raggiungere l'obiettivo si intende affrontare e sviluppare alcune tematiche strettamente connesse al P.G.T., qui di seguito elencate:</p> <p>Far vivere ai cittadini il loro territorio in modo consapevole e rispettoso promuovendo la partecipazione sui temi di grande attenzione;</p> <p>Promuovere ed incentivare azioni che possano diventare strumenti ed opportunità per gli operatori del territorio creando occasioni di sviluppo in sinergia con l'Amministrazione locale.</p> <p>Redazione di nuova cartografia della rete ciclabile esistente e di progetto i cui tracciati dovranno consentire di fluidificare, favorire e migliorare i passaggi pedonali. Nei punti di connessione tra la viabilità pedonale e ciclistica verrà predisposta seg</p> <p>Predisposizione di un abaco dei materiali che consenta di restituire un'immagine coordinata che rispetti il carattere del luogo</p> <p>A compimento del nuovo piano territoriale sarà predisposto un Regolamento Edilizio in cui vi saranno individuate le caratteristiche e le tipologie degli edifici sia nuovi che quelli interessati da interventi manutentivi dovranno rispettare con l'uso di materiali e colori adeguati.</p> <p>Tali linee guida saranno anche per gli interventi destinati alle strade, piazze, etc. <b>obiettivo pluriennale</b></p>			
<b>Urbanistica-Edilizia Privata OO.PP-Manutenzioni Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP Amministrativo-Patrimonio</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Definizione e affidamento della II parte di incarico professionale per la redazione del P.G.T. a professionista esterno, unitamente alla definizione e attivazione di un gruppo di lavoro interno all'Ente, con particolare riferimento alle U.O. dell'area Tecnica, cui sia affidata parte dell'attività necessaria alla redazione del P.G.T. nonché il supporto al professionista esterno; quanto sopra nell'ottica della massima valorizzazione delle professionalità interne e del contenimento dei costi per l'incarico esterno			
2	Ricognizione delle N.T.A. vigenti, integrate da norme e quantità derivanti dalle numerose convenzioni, reperimento schedatura di sintesi ed archivio			
3	Organizzazione archivio urbanistico generale e piani attuativi			
4	Adozione PGT			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

### 7. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
FINALITA'	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 7. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
FINALITA'	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	E. Cazzamalli (PO)				
	A. Silari (PO)				
	M. Martino				
	B. Santeramo				
	P. Bonacci				
	A. Ponetti				
	C. Mangione				
<b>8</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
	Incarico professionale a consulente legale per P.G.T. e già in corso di acquisizione, prestazione professionale per la II fase della redazione del P.G.T.	
<b>COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 8. OBIETTIVI DI SVILUPPO

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL		<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>	
FINALITA'		<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>			
Titolo Obiettivo:		<b>ATTUAZIONE PII VIA CAVOUR</b>			
Obj_8		Vendita immobiliare dell'appezzamento di terreno ubicato a Novate Milanese in via Cavour in conformità a quanto previsto nella convenzione urbanistica di attuazione del PII con l'impegno quale corrispettivo del prezzo di acquisto alla realizzazione di opere Questo procedimento consiste nella vendita di un'area finalizzata alla realizzazione di un edificio residenziale e funzioni compatibili, ma prevede anche la realizzazione delle opere sottoelencate: 1) di urbanizzazione, inerenti la riqualificazione del tracciato stradale della Via Cavour, - comprensivo delle seguenti opere: a) rotonda e innesti Via Cavour; b) rifacimento impianto di pubblica illuminazione; c) realizzazione nuovo marciapiede, nuova pista ciclopedonale, messa in sicurezza attraversamento pedonale Via Cavour e modifica della fognatura 2) di riqualificazione immobili comunali: a) ristrutturazione palestra di Via Cornicione; b) ampliamento e riqualificazione scuola materna Salgari Via Manzoni; c) realizzazione ossari e nuovi campi inumazione presso le strutture cimiteriali; d) interventi di manutenzione straordinaria sede municipale – ristrutturazione spazi ed adeguamento impianti e) manutenzione straordinaria locale mensa di Via Brodoloni f) realizzazione nuova copertura sede S.O.S			
Urbanistica-Edilizia Privata OO.PP-Manutenzioni Amministrativo-Patrimonio					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Progettazione definitiva delle opere sopra elencate	5	Adempimenti legati alla stipula contratto di compravendita, approvazione progetti e inizio lavori		
2	Redazione e successivi atti fino all'indizione di gara e pubblicazione del bando				
3	Espletamento procedure di gara, aggiudicazione provvisoria e successivi adempimenti con verifica requisiti				
4	Perfezionamento atti e aggiudicazione definitiva				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi			100%		
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Importo alienazione			€ -		
Costo delle opere (vedi Titolo II)			€ -		
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

### 8. OBIETTIVI DI SVILUPPO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
FINALITA'	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 8. OBIETTIVI DI SVILUPPO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 5 - Uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio</b>
FINALITA'	<i>Contenere il consumo di suolo, migliorare la qualità del verde, migliorare l'arredo urbano, incoraggiare la cooperazione edilizia, governare il traffico, potenziare i percorsi ciclopedonali, rafforzare il trasporto pubblico.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	A. Silari (PO)				
	R. Grimoldi (PO)				
	E. Morganti				
	M. Martino				
	R. Pagliccia				
	P. Verde				
	A. Ponetti				
	P. Bonacci				
	C. Mangione				
	P. Zanirato				
	D. Gadola				
	M. Perazzi				
<b>13</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 9. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>		
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>			
Titolo Obiettivo:	<b>PRATICA ON LINE: SPERIMENTAZIONE GESTIONE FASCICOLI VARI SETTORI COMUNALI</b>			
Obj_9	La gestione dei flussi documentali, ha ormai a regime le seguenti operazioni: Autenticazione, Protocollazione, Assegnazione e Fascicolazione. L'obiettivo è quello di implementare la Gestione on line, cioè l'insieme delle attività che devono essere svolte in corrispondenza al procedimento attivato dalla ricezione del documento, e la Comunicazione, cioè l'attività conclusiva del processo documentale afferente ad un procedimento amministrativo.			
<b>OO.PP-Manutenzioni Ambiente-Politiche Energetiche-SUAP PL/Protezione Civile</b>	Per la sperimentazione sono state individuate due tipi di pratiche: Occupazione Suolo Pubblico e giustificativi assenze per malattia e permessi vari SERVIZI COINVOLTI: Archivistico – CED – Personale – Entrate – Polizia Locale – Lavori Pubblici - SUAP			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Formazione di tutto il personale coinvolto nella gestione	5	Messa a regime del procedimento on line con eliminazione del cartaceo.	
2	Inserimento nel programma dei tempi massimi previsti per il raggiungimento dei vari step del procedimento amministrativo			
3	Invio informatizzato dei singoli pareri tecnici al servizio entrate che rilascia le autorizzazioni a conclusione del procedimento			
4	Test di controllo, supportato ancora dal fascicolo cartaceo per occupazione suolo pubblico			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. pratiche occupazione suolo pubblico		<b>230</b>		
% informatizzazione occupazione suolo pubblico ( n. pratiche pervenute <b>XXX</b> / n. pratiche informatizzate <b>230</b> )		<b>XX%</b>		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%		
<b>Indici di Costo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
<b>Indici di Qualità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

**9. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI**

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 9. OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 13 - Una pubblica amministrazione efficiente</b>
FINALITA'	<i>Migliorare l'assetto organizzativo della macchina comunale, promuovere la formazione del personale, migliorare l'ambiente ed il contesto lavorativo, riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente, semplificare i processi amministrativi interni ed esterni.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	V. Testa (PO)				
	C. Lettieri				
	Silari (PO)				
	M. Perazzi				
	Cazzamalli (PO)				
	M. Campedelli				
<b>7</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 10. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>		
<b>FINALITA'</b>	<i>Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione civile.</i>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>CENSIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE PRESENTE SUL TERRITORIO</b>			
<b>Obj_10</b>	<p>La segnaletica stradale e, in particolare, i segnali verticali, hanno la funzione di segnalare agli utenti un pericolo, una prescrizione e/o un'indicazione. Devono avere o mantenere fra l'altro colori e caratteristiche conformi al regolamento alle norme del codice della strada.</p> <p>Quando i segnali verticali perdono le loro caratteristiche, meglio indicate nell'art. 79 del regolamento, gli stessi devono essere sostituiti senza indugio.</p> <p>E' noto che la segnaletica verticale sia per il decorso del tempo sia per l'esposizione prolungata alle intemperie, dopo un certo numero di anni perde la sua rifrangenza e di conseguenza la sua efficienza.</p> <p>Si deve pertanto procedere al censimento della segnaletica, anche al fine di poterne stimare l'effettivo fabbisogno in termini finanziari, a prescindere dal settore che materialmente dovrà provvedere all'approvvigionamento e alla sostituzione della segnaletica verticale.</p> <p>Si intende pertanto effettuare il censimento fisico e fotografico di tutta la segnaletica stradale, al fine di elaborare idonea previsione di spesa, per quantificare anche i tempi per la regolarizzazione dell'esistente.</p>			
<b>PL/Protezione Civile</b>				
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Avvio della fase di rilevazione e acquisizione archivio fotografico della segnaletica			
2	Conclusione fase di censimento			
3	Previsione spesa ripristino segnaletica			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. segnaletica presente sul territorio		XXX		
N. segnali censiti ed aggiornati		XXX		
% segnali da sostituire		XX%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo dell'obiettivo</b>				
Spesa prevista per sostituzione segnaletica		€ -		
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

### 10. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>
FINALITA'	<i>Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione civile.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	



## 11. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL		<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>	
FINALITA'		Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione civile.			
Titolo Obiettivo:		<b>GUARDIA ECOLOGICHE: ISTITUZIONE DI UN NUCLEO DI VOLONTARI PER IL CONTROLLO DEI PARCHI PUBBLICI</b>			
Obj_11		Al fine di supportare il Comando di Polizia Locale sarebbe interessante, nonché di massima utilità, poter disporre dei volontari, cosiddetti osservatori che, dotati di radio ricetrasmittente, ed anche di pettorina, potrebbero stazionare nei parchi pubblici ed anche in altri luoghi, segnalando alla centrale operativa della polizia locale comportamenti scorretti nei confronti del verde pubblico, da parte di cittadini terzi, irrispettosi delle norme.			
PL/Protezione Civile					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Predisposizione di un regolamento del personale volontario	5	Avvio della collaborazione		
2	Acquisizione delle risorse minime finanziarie necessarie				
3	Reclutamento dei volontari				
4	Addestramento minino dei volontari				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. parchi cittadini			5		
N. minimo volontari per attuazione dei presidi			XX		
N. servizi previsti			XX		
Ore dedicate al presidio/settimana			XX		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
Importo finanziato			€ -		
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

### 11. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>
FINALITA'	<i>Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione civile.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 11. OBIETTIVI STRATEGICI

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 11 - La sicurezza nasce dalla prevenzione</b>
FINALITA'	<i>Creare una rete locale che veda coinvolti tutti gli attori (Forze dell'Ordine, associazioni, commercianti, imprese) al fine di costruire un sistema integrato di prevenzione. Potenziare e rinnovare la dotazione strumentale di polizia locale e protezione civile.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	V. Testa (PO)				
	S. Felisari				
	XX				
	XX				
<b>5</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

## 12. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
F. DICORATO		SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>		
FINALITA'	<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>				
Titolo Obiettivo:	<b>CONTROLLO DEI GAS DI SCARICO DEI VEICOLO DIESEL, NELLA STAGIONE INVERNALE</b>				
Obj_12	Si vuole indurre gli utenti della viabilità a sottoporre i veicoli a controlli periodici delle emissioni, in conformità alle norme regionali vigenti in materia. Quanto sopra al fine di conseguire consistenti riduzioni delle emissioni da PM10 in atmosfera, con beneficio della salute di tutti i cittadini				
PL/Protezione Civile					
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Avvio della fase di addestramento del personale				
2	Avvio dei controlli su strada				
INDICATORI DI RISULTATO					
<b>Indici di Quantità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. controlli previsti			XX		
N. controlli effettuati ( AP XXX )			XXX		
N. sanzioni (AP XXX )			XXX		
<b>Indici di Tempo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Costo</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Costo dell'obiettivo</b>					
<b>Indici di Qualità</b>			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

## 12. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>
FINALITA'	<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

## 12. OBIETTIVI DI PROCESSO

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
F. DICORATO	SVILUPPO DEL TERRITORIO E PL	<b>RPP 2 - Tutelare l'ambiente: pensiamo al domani</b>
FINALITA'	<i>Promuovere una cultura ambientalista-ecologista, favorire l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la raccolta differenziata, il riciclo di materiali, sostenere l'acqua quale patrimonio pubblico</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	F. DICORATO (DIR)				
	V. Testa (PO)				
	C. Lettieri				
	XX agenti P.L.				
<b>4</b>	<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>